



A.L.T.A.

*come lo scoglio infrango  
come l'onda travolgo*

**numero 36**

Costo € 0,75  
Tiratura 6.000 copie

# LAGUNARE

Organo Ufficiale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibe



[www.assoziazionelagunari.it](http://www.assoziazionelagunari.it)

La copia n° 36 anno 21 è stata stampata nel mese di luglio 2015 ed è stata chiusa il 30 giugno 2015.  
Questo numero è stato stampato in 6.000 copie. Inviato ai Soci dell'A.L.T.A. abbonati o a chi ne faccia richiesta.

**Rivista dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibie**

Iscrizione n° 1203 eg. Trib. Venezia 18/10/95  
Direzione, Redazione e Amministrazione:  
Via Miranese, 17/A - 30174 Mestre (VE)  
Tel. e fax: 0422 546017 - Cell. 328 5660498

**Direttore:** Giampaolo Saltini  
**Redattori:** Francesco Sacilotto e  
Onofrio Giamporcuro  
**Direttore Responsabile:** Remo Cattarin  
[www.associazionelagunari.it](http://www.associazionelagunari.it)

**Prog. e Stampa:**  
Tipografia Daniele  
Via Vittorio Veneto, 12/A  
35020 Legnaro (PD)  
Tel. 049.641484 - Fax 049.790197

**RICORDO DEL GENERALE LAGUNARE GIUSEPPE QUARTA**

Giuseppe Quarta (Peppino per gli amici) nasce il 5 giugno 1940 a Lecce, dove acquisisce il diploma di ragioniere. Inizia la sua carriera militare il 26 ottobre 1961 entrando cadetto nell'Accademia Militare di Modena - 18° Corso - da cui esce con il grado di Sottotenente di Fanteria del ruolo normale nell'ottobre del 1963. Segue l'iter allora previsto per i giovani Ufficiali in s.p.e. frequentando la Scuola di Applicazione di Fanteria e Cavalleria in Torino, ed al termine del quadriennio di studi viene trasferito al Reggimento Lagunari "SERENISSIMA" il 4 ottobre 1965, pur essendo comandato alla Scuola Truppe Meccanizzate e Corazzate di Caserta per la frequenza del Corso Tecnico Applicativo. Si presenta ufficialmente al Comando di Reggimento nella caserma Pepe al Lido di Venezia il 9 dicembre 1965, e viene assegnato al Battaglione anfibio "MARGHERA" con sede a Malcontenta (VE), nel quale resta nel Quadro Permanente fino allo scioglimento del Reggimento nel 1975. In questo periodo subisce un gravissimo incidente che lo schiaccia letteralmente tra due VTC M113 al rientro da un'esercitazione congiunta "carrì-meccanizzati" svolta nel greto del fiume Tagliamento assieme ai Lagunari Carristi del XXII° Battaglione carrì "SERENISSIMA". A causa di ciò deve interrompere il periodo di comando di plotone anfibio per assumere incarichi di staff fino al completo recupero della sua efficienza fisica. Si sposa con la signora Liana Argenziano e diviene padre di due figli (Marco e Pierfrancesco). Il 31 dicembre 1970 viene promosso Capitano. Vive con profonda amarezza la ristrutturazione dell'Esercito, che il 19 ottobre 1975 vede la soppressione del Reggimento nella sua primaria configurazione sui tre battaglioni anfibi "PIAVE", "MARGHERA" ed "ISONZO" e sul battaglione carrì "SERENISSIMA", e lo riduce su Comando "TRUPPE ANFIBIE", 1° Battaglione Lagunari "SERENISSIMA" e Battaglione Anfibio "SILE". Il 20 ottobre 1975 viene trasferito al Battaglione Anfibio "SILE", nel quale ricopre incarichi di Comando e di staff. Frequenta dal settembre 1977 al luglio 1978 il 102° Corso di SM e dal settembre 1980 al giugno 1981 il 102° Corso Superiore di SM presso la Scuola di Guerra di Civitavecchia, e nel frattempo riceve la promozione a Tenente Colonnello (anzianità 1° settembre 1980). Dal 1981 al 1983 presta servizio presso il Comando Divisione "FOLGORE" in Treviso quale Addetto e poi Capo Sezione Ufficio Addestramento, successivamente viene assegnato all'Ufficio Infrastrutture dello SME in Roma (1983-1985). Dal settembre 1985 al settembre 1986 esercita con riconosciuta efficienza il comando dell'82° Battaglione Meccanizzato "TORINO" in Cormons. Nell'ottobre del 1986 assume l'incarico di Capo Ufficio Logistico del 3° Corpo d'Armata in Milano, che lascerà nel 1990 per divenire - promosso Colonnello - Vice Comandante della Brigata Meccanizzata "LEGNANO" in Bergamo. Dal 1992 al 1996 riveste la carica di Sottocapo di SM Logistico della Regione Tosco-Emiliana in Firenze. A seguito della promozione a Generale di Brigata (31 dicembre 1995) torna in servizio nel Nord Est d'Italia quale Ufficiale Generale Delegato dal Comandante del 5° Corpo d'Armata per il Presidio Militare di Treviso ed infine quale Comandante del Supporto Logistico delle Forze Operative Terrestri nella medesima sede. In tale ultimo incarico - che si configura come un vero e proprio Comando di una Brigata di nuova costituzione (su tre Reggimenti Logistici) - il



Generale Quarta si distingue per la capacità di pianificazione ed attuazione del sostegno logistico alle operazioni che l'Esercito Italiano stava conducendo in lontani e difficili Teatri Operativi ("Operazioni Fuori Area"). Il suo encomiabile servizio offerto alla Patria nei ranghi dell'Esercito si conclude il 12 giugno 1998 in attività di Comando in Treviso, nel grado di Maggiore Generale (Generale di Divisione). Si conclude sei giorni oltre il raggiungimento dei limiti di età, per cui (promosso il 5 giugno 1998) gli è stato concesso il privilegio di rivestire in servizio l'ultimo grado conseguito. Ha conseguito la laurea in Scienze Strategiche presso l'Università degli Studi di TORINO; è stato insignito di: Onorificenza di Commendatore "al merito della Repubblica Italiana", Medaglia Mauriziana, Distintivo d'Onore per Feriti in Servizio, Croce d'Oro per Anzianità di Servizio, Medaglia di Bronzo per Lungo Comando, 2 Medaglie Commemorative per Interventi di Pubblica Calamità, Croce di Ufficiale con Spade dell'Ordine al Merito Melitense, Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

**Organi Nazionali A.L.T.A.**

**Presidente Nazionale:** Giampaolo SALTINI  
**Vice Presidenti Nazionali:** Carlo ANGLIERI (Vicario), Giuseppe MACCHIONI (Delega Protezione Civile)  
**Consiglio Direttivo Nazionale:** Dario BIASOTTO, Franco BOATO, Silvio FRANETOVICH, Sergio GIROLAMI, Giambattista MENGÒ, Dino MIALICH, Simone PALLOTTA, Michele PATELLA, Claudio ROITER, Roberto ZAFFIN, Pierangelo ZANOTTI, Giulio FIORAVANTI, Ennio SERAFIN  
**Collegio Nazionale Revisori dei Conti:** Sebastiano FINOTTO (Presidente), Renato ZANATTA, Zeno CHIAROTTO  
**Collegio Nazionale ProbiViri:** Luigi RANDAZZO (Presidente), Davide COSTA, Francesco TRENTINI  
**Direttore Amministrativo:** Mauro OLIVI  
**Segretario Generale:** Dario BIASOTTO  
**Referenti di Zona:** Friuli-Venezia Giulia: Dario BIASOTTO, Silvio FRANETOVICH; Sinistra Piave: Franco BOATO, Giambattista MENGÒ, Michele PATELLA; Destra Piave: Roberto ZAFFIN; Polesine: Giulio FIORAVANTI, Lombardia e Piemonte: Pierangelo ZANOTTI

**Sommario:**

<b>Editoriale</b>	<b>3</b>
<b>Una pagina di Storia Veneta</b>	<b>4</b>
<b>Vita del "SERENISSIMA"</b>	<b>5</b>
<b>Vita dell'A.L.T.A.</b>	<b>8</b>
<b>Vita delle Sezioni</b>	<b>11</b>
<b>I lettori ci scrivono</b>	<b>23</b>
<b>Rinnovo cariche elettive</b>	<b>25</b>
<b>Sezioni e Presidenti</b>	<b>28</b>



**COPERTINA**  
sopra: 4° raduno Assoarma a Udine  
sotto: Sbarco a Trieste con il nuovo RIB

### Lagunari!!!

L'eco dei complimenti che hanno caratterizzato la partecipazione dell'A.L.T.A. al 4° raduno di ASSOARMA a Udine non si è ancora spento e mi porta ad una riflessione su cosa sia essere Lagunare, **cosa significhi portare il Leone di S. Marco sul cuore ed il basco verde in testa**. Riflessione che è rafforzata dalla partecipazione a tante manifestazioni organizzate dalle Sezioni in cui ho avuto modo di apprezzare la generalmente perfetta presentazione dei Lagunari e la bontà dell'organizzazione. Essere Lagunare vuol dire avere un particolare **"Spirito di Corpo"** che ci fa sentire diversi, in senso positivo, rispetto alle altre Associazioni per il provenire da un solo Reggimento, nella maggioranza da due, tre sole Regioni, per l'aver per questi motivi comunione di conoscenze e di ricordi della vita con le Stellette sul collo. Vuol dire avere tutti **un profondo ricordo dei nostri Caduti**, sia in missioni di pace, sia in servizio, perché li sentiamo molto vicini a noi in quanto riusciamo a vederli provenire da quegli ambienti, quelle caserme in cui anche noi abbiamo vissuto e che ancora frequentiamo. Vuol dire essere orgogliosi di mostrarsi nelle varie occasioni in modo impeccabile per far fare **"bella figura"** all'A.L.T.A. che sentiamo intimamente come cosa nostra. Questi pensieri passavano nella mia mente mentre schierato sotto la pioggia accanto al nostro Medagliere portato da un impeccabile Alfiere, aspettavo che iniziasse la cerimonia in piazza Primo Maggio. Pensieri che si sono ripresentati e rafforzati quando ci siamo portati all'incontro con i blocchi in sfilamento. Dopo aver visto le altre Associazioni, veder comparire l'A.L.T.A. compatta, tutta un blocco di colore verde e blu, ben inquadrata, ordinata, **incurante della pioggia**, fiera e di far vedere alle altre Associazioni, alle Autorità, ai Cittadini, **cosa vuol dire essere Lagunari**, mi ha fatto balzare il cuore per l'emozione di essere il Presidente di una così bella Associazione, mi ha riempito di orgoglio. Questo ma non solo questo vuol dire essere Lagunare. Questo costituisce la base del nostro operare quotidiano che si realizza in tanti altri modi e non solo nel coltivare e trasmettere agli altri i Valori che abbiamo coltivato quando eravamo in servizio: **Amore per la nostra Italia, per le Forze Armate, per il nostro Reggimento**. Ricordo i **gruppi di Protezione Civile** sempre pronti ad intervenire, come sono intervenuti, in caso di calamità sia locali che nazionali e all'estero, la collaborazione di tante Sezioni con Associazioni che si interessano di problematiche sociali, di salute, di sostegno a chi è in difficoltà. Questa presenza nel sociale, nella vita delle nostre comunità locali, nella **disponibilità ad aiutare gli altri** costituisce la vera sostanza dell'essere Lagunare. Senza questa sostanza la perfezione nelle cerimonie a tutti i livelli, sarebbe come un bell'abito indossato da un manichino, bello da vedere ma senza un'anima, senza sentimenti. Lagunari, continuate così, **siate orgogliosi del Leone alato e del Basco verde** che vi fanno distinguere fra tutte le altre Associazioni, facendo capire a tutti, con il nostro grido alla voce "San Marco" che arriva l'A.L.T.A. una Associazione d'Arma che spicca sulle altre. San Marco!!!!



### PRECISAZIONI SULL'USO DEL BASCO

Voglio chiarire un equivoco dovuto alla non conoscenza o a una non corretta lettura dello **Statuto Associativo** che **all'articolo 8 comma b. recita: "indossare... basco del colore di quello del Reggimento Lagunari ad eccezione della Sezione del XXII°"**. Ciò significa che **solo i Lagunari carristi in forza alla Sezione del XXII° sono autorizzati a calzare il basco nero**. Gli altri Lagunari carristi in forza ad altre Sezioni **devono indossare il basco verde**. Se desiderano continuare a calzare il basco nero devono chiedere il trasferimento alla Sezione del XXII°. Potranno così calzare il basco nero solo inquadrati nella Sezione del XXII° e dietro il Labaro della Sezione del XXII°.

*Il Presidente Gen. Giampaolo Saltini*

### HAI RINNOVATO L'ADESIONE ALL'A.L.T.A.?

L'articolo 6 dello Statuto prevede che il pagamento della quota sociale costituisca *"Presupposto di appartenenza all'Associazione e di diritto all'esercizio del voto"*. Può essere eseguito tramite la Sezione di appartenenza oppure a mezzo conto corrente postale n° 11404308 intestato all'A.L.T.A. Presidenza Nazionale. L'adesione, tramite il rinnovo della quota sociale, non è solo un fatto venale ma consente all'Associazione di restare "libera" e di poter portare avanti le proprie idee senza dover dipendere da contributi esterni.

**LAGUNARE LA TUA ADESIONE DIVENTA STRUMENTO DI AUTOSUFFICIENZA DELL'ASSOCIAZIONE!**



## L'importanza delle batterie galleggianti veneziane nella guerra contro il Bey di Tunisi (1784-1792)



ANGELO EMO (1792).  
(Da un'incisione del tempo).

Con la conclusione della pace di Passarowitz (1718), che per Venezia sanciva la perdita della Morea ed un drastico ridimensionamento del suo *Stato da mar*, termina un settantennio che aveva visto la Serenissima a più riprese in armi contro il Turco ed aveva lasciato insanabili scompensi nell'economia dello Stato.

Consapevole della riduzione della sua capacità d'incidere sul gioco politico e militare europeo la Repubblica si chiude allora in una neutralità armata e stipula convenzioni volte esclusivamente a far sì che i suoi territori, la sua pace ed i suoi interessi commerciali non vengano minacciati.

E proprio per tutelare la libertà dei suoi traffici marittimi messi in pericolo dalle incursioni dei pirati barbareschi<sup>1</sup> in spregio alla convenzione stipulata con le loro Reggenze<sup>2</sup> essa deve intervenire una prima volta nel 1766 ed

una seconda nel 1778 inviando davanti a Tripoli una squadra navale, la prima agli ordini di Jacopo Nani, e la seconda di Angelo Emo, che con il suo solo apparire e senza neppure sparare un colpo di cannone convince il Bey tripolino a punire i responsabili delle scorrerie e a restituire le prede catturate.

Ma nel 1782 l'affondamento da parte dei Cavalieri di Malta di una nave veneziana noleggiata da mercanti tunisini che a tutti i costi volevano entrare in porto con le loro merci nonostante a bordo si fossero manifestati casi di peste, suscitò l'ira di Amurad, Bey di Tunisi, che pretese da Venezia un fortissimo indennizzo.

Fallito ogni tentativo di mediazione diplomatica la Serenissima il 6 marzo 1784 affida ad Angelo Emo<sup>3</sup> il comando di una squadra navale che il 5 ottobre si presenta davanti a Susa forte di 5 vascelli di primo rango, 5 fregate, 2 sciabecchi e di naviglio minore ed investe con tutti i suoi cannoni la città senza però ottenere un apprezzabile risultato a causa degli scogli e dei bassi fondali che impedivano l'avvicinarsi dei vascelli alla costa. Dopo aver svernato in Sicilia l'ammiraglio veneziano, ritornato nelle acque tunisine, nel luglio del 1785 bombarda ancora una volta Susa, che però viene colpita soltanto da 258 delle 439 cannonate sparate e poi in agosto investe Sfax, con analogo limitato risultato. Per rendere più efficace e decisivo il bombardamento delle città costiere egli pensò allora di "formare con l'unita superficie di due masse di venti botti, zattere munite di un grosso cannone da 40 per ciascheduna, servite da marinai protetti da parapetti formati da doppia riga di mucchi di sabbia"<sup>4</sup>. Grazie a tali batterie galleggianti, che venivano trascinate da naviglio minore fin sotto costa, in ottobre egli poté infliggere gravi danni a La Goletta e, dopo aver svernato a Malta, nel maggio del 1786 ancora a Sfax, nell'agosto a Biserta ed in settembre ancora a Susa, che venne bombardata per ben 12 giorni consecutivi con effetti devastanti. Nel frattempo, per i suoi meriti, il 28 maggio egli era stato eletto Procuratore di San Marco *de ultra*. Solamente di fronte alle gravi distruzioni patite dalle città costiere a causa del protrarsi dell'azione della squadra di Angelo Emo, che aveva ormai istituzionalizzato l'uso di quella innovazione, il Bey di Tunisi nel 1787 chiese una tregua che, per altro, desideroso di una rivincita, ruppe più volte e soltanto nel maggio del 1792 accetterà una pace di compromesso in forza della quale il dazio sulle merci importate ed esportate dai veneziani dai porti tunisini scendeva da 7% al 4% ma Venezia si impegnava a fare al Bey un donativo di 40.000 zecchini.

L'innovazione delle batterie galleggianti fu commentata favorevolmente da un punto di vista militare anche al di fuori dello Stato Veneto come dimostrano le congratulazioni e l'apprezzamento di Luigi XVI per l'ammiraglio veneziano portati alla Signoria dall'incaricato di affari di Francia, il cav. De Henin. La brillante innovazione ed il successo dell'impresa tunisina trovarono vasta eco anche nell'opinione pubblica come testimoniano la fioritura di elogi e poesie commemorative pubblicati a Venezia in occasione della morte di Angelo Emo e l'onore tributogli dalla Serenissima che volle ricordarlo con un monumento, commissionato ad Antonio Canova, fatto erigere nella sala d'armi dell'Arsenale.



<sup>1</sup> Nominalmente soggetti all'Impero Ottomano, a partire dalla fine del XVI secolo essi avevano costituito nei paesi berberi (Marocco, Algeri, Tunisi, Tripoli) Reggenze di fatto indipendenti rette da capi militari locali scelti dai comandanti delle navi corsare.

<sup>2</sup> Le maggiori Potenze europee avevano stretto convenzioni con gli Stati barbareschi in forza delle quali si assoggettavano ad una contribuzione purchè questi impedissero ai loro sudditi atti di pirateria sulle navi battenti la loro bandiera. Anche la Repubblica aveva stipulato un'analoga convenzione nel 1764.

<sup>3</sup> Nato il 3 gennaio 1731 iniziò il suo *cursus honorum*, prevalentemente militare, nel 1752 con la nomina a nobile di nave; e dell'*Armata da mar* egli ricoprì poi tutti i gradi sino al vertice, quello di *Provveditore Generale da mar* (1790)... Morì a Malta il primo marzo 1792 mentre attendeva di condurre ancora una volta la flotta contro il Bey di Tunisi che aveva ripreso le ostilità. Per tre giorni la sua salma, ricevette onori militari con un colpo di cannone esplosivo ogni quarto d'ora; quindi un corteo funebre di artiglieri, fanti e cavalleggeri veneti e maltesi scortò il feretro sino al molo della Marina dove venne imbarcato sul vascello di primo rango "La Fama", sul quale egli aveva sempre innalzato le sue insegne di comando, per essere trasportato a Venezia dove ebbe solenni esequie nella basilica di San Marco. Le sue spoglie riposano ora nella chiesa di San Biagio.

<sup>4</sup> S. Romanin, *Storia documentata di Venezia*, Venezia 1975, t. VIII, p. 194.

# Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

## PERIODO DI SALUTI AL REGGIMENTO

Gennaio 2015. – È stato un periodo di saluti al Reggimento Lagunari Serenissima.

Il Col. Oriano TONIOLO, il Ten. Col. Giovanni Battista MACCANTI, 1° Mar. Lgt. Rocco DE VITO e il 1° Mar. Lgt. Vito BOREALE hanno lasciato il servizio attivo dopo una lunga vita operativa.

Il 1° Mar. Lgt. Rocco DE VITO, dopo 36 anni di servizio il 30 dicembre 2014 ha lasciato il Reggimento ed è transitato nella posizione di ausiliaria. Dal 31 dicembre, dopo più di 36 anni di servizio, il Col. Oriano TONIOLO è transitato nella posizione di ARQ (attesa riduzione quadri), mentre il Ten. Col. Giovanni Battista MACCANTI e il 1° Mar. Lgt. Vito BOREALE in data 30 e 31 gennaio sono transitati nella Riserva. Quest'ultimi lasciano il Reggimento rispettivamente dopo 36 e 37 anni di servizio.



Ten Col. Giovanni Battista Maccanti



1° Mar. Lgt. Vito BOREALE



dono al Col. Massimiliano CARELLA



## PASSAGGIO DI CONSEGNE - CAMBIA IL SOTTUFFICIALE DI CORPO

30 gennaio 2015. – Di fronte ai reparti schierati il Col. Massimiliano CARELLA ha comunicato l'avvicendamento nell'incarico di Sottufficiale di Corpo. Al 1° Mar. Lgt. Vito BOREALE, che ha ricoperto la carica per quasi 4 anni, gli succede il 1° Mar. Lgt. Gabriele CAPON. Alla cerimonia erano presenti, oltre al Gen. Domenico PACE, Comandante della Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli", una delegazione dell'A.L.T.A. e alcuni invitati fra i quali i genitori e la moglie del Cap. BUCCI e il signor VANZAN. Durante il discorso di saluto non sono mancati momenti di emozione da parte del 1° Mar. Lgt. Vito BOREALE che lascia il servizio attivo dopo più di 36 anni di "vita militare"; parole di elogio sono state espresse dal Comandante che ha ricordato i momenti più salienti della carriera militare ricordandolo come un Sottufficiale dal grande carisma, di esempio e guida per il personale e insostituibile come collaboratore.



1° Mar. Lgt. Vito BOREALE - uscente -



1° Mar. Lgt. Gabriele CAPON - entrante -



## I Compiti del Sottufficiale di Corpo

Il Sottufficiale di Corpo espleta attività di consulenza e supporto decisionale nei confronti del Comandante per quel che riguarda le problematiche afferenti l'etica, il benessere ed il morale del personale appartenente alle categorie dei Sottufficiali e della Truppa:

- 1) facilita l'inserimento nel Comando/Unità dei Sottufficiali più giovani e del personale di Truppa curandone personalmente l'amalgama, l'affiatamento con i colleghi più anziani. Si dedica alla risoluzione dei problemi legati all'alloggiamento/integrazione delle famiglie nella realtà sociale della località dove è ubicato l'Ente;
- 2) si prodiga affinché i Sottufficiali e la Truppa mantengano sempre elevati gli standard di efficienza operativa;
- 3) coadiuva il Comandante nelle attività quotidiane, sia in sede che fuori sede, sia in operazioni che nelle attività addestrative;
- 4) propone al Comandante le possibili soluzioni sul più corretto impiego dei Sottufficiali e Militari di Truppa nell'ambito dell'Unità, in relazione ad eventuali problematiche singole e/o collettive;
- 5) riferisce al Comandante le problematiche relative al "singolo" e non "collettive" riportategli dal personale appartenente alle categorie dei Sottufficiali e Militari di Truppa, evitando di interferire/sovrapporsi nell'azione di comando dei Comandanti diretti ed agli organi della rappresentanza militare;
- 6) consiglia il Comandante circa le opportunità per migliorare la formazione morale e professionale del singolo Sottufficiale e Militare di Truppa;
- 7) presenza, affiancando il Comandante e fornendo il proprio contributo attivo a tutte le cerimonie, conferenze, briefing, staff meetings, ispezioni all'Ente di appartenenza e qualsiasi altro avvenimento ufficiale.

24 maggio 2015 TRIESTE SCALAREALE:

## PRESA DI TERRA DEI "FANTI DA MAR" REGGIMENTO LAGUNARI SERENISSIMA E DEI GENIERI DEL 3° REGGIMENTO GUASTATORI DI UDINE



Nella città di Trieste nei giorni 23 e 24 maggio il Reggimento, in collaborazione con il 3° Reggimento Genio Guastatori di Udine, sviluppava, davanti al molo Audace, una attività dinamica di ricognizione di costa con la successiva eliminazione di una minaccia rappresentata da un ordigno inesplosivo. In tale attività al pubblico veniva presentato il nuovo natante in dotazione denominato RIB (Rigid Inflatable Boat), mezzo estremamente versatile spinto da due motori fuoribordo di 300 CV ognuno (vedi foto in copertina).

# Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

## IL SOTTOSEGRETARIO ALLA DIFESA, ON. DOMENICO ROSSI, VISITA I LAGUNARI

Il Sottosegretario di Stato alla Difesa, Domenico Rossi, ha visitato il Reggimento Lagunari "Serenissima". L'onorevole al suo arrivo alla caserma "E. Matter", sede del Reggimento, è stato accolto dal Generale di Brigata Domenico Pace, comandante della Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli" e dal Col. Massimiliano Carella, comandante del Rgt Lagunari. Al Sottosegretario è stata illustrata la storia della specialità Lagunare, le attuali capacità e, in una mostra allestita per l'occasione, i principali mezzi e materiali del Reggimento. Parlando agli uomini ed alle donne dell'unità, Rossi ha ricordato le parole del Presidente della Repubblica nel suo discorso di insediamento, il quale ha ringraziato le Forze Armate sempre più strumento di pace ed elemento essenziale nella politica estera e di sicurezza del Paese.



## CENTENARIO DELLA 1^ GUERRA MONDIALE

In occasione delle ricorrenze per il centenario della 1^ Guerra Mondiale, il Reggimento Lagunari ha partecipato con proprio personale a due particolari eventi organizzati dallo Stato Maggiore dell'Esercito. Tre rappresentanti del Reggimento hanno portato la Bandiera italiana, quale simbolo di Unità Nazionale, per un tratto di percorso dalla città di Gorizia alla città di Monfalcone passando per il Sacro Militare di Redipuglia. Tale tratto era inserito nel più ampio percorso che, partendo dalle regioni Sicilia, Puglia, Sardegna, Piemonte e Trentino Alto Adige, vedeva tedofori dell'Esercito portare il Vessillo nazionale fino alla città di Trieste in un simbolico viaggio che raffigurava il cammino degli italiani che si dirigevano al fronte nella 1^ Guerra Mondiale.

## IL PROFESSOR MANDELLI PRESENTA IL SUO ULTIMO LIBRO PRESSO IL REGGIMENTO LAGUNARI

Davanti ad alcune autorità locali e alla presenza del Gen. B. Domenico PACE, Comandante della Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli", il Prof. Franco MANDELLI, medico ematologo fra i più conosciuti in Italia, ha presentato il suo ultimo libro intitolato "Curare è prendersi cura" presso il Comando del Reggimento Lagunari "Serenissima" a Venezia. Introdotto dal Comandante del Reggimento, Col. Massimiliano CARELLA, il professore ha ripercorso alcuni commoventi episodi della sua lunga vita professionale. Il professore Presidente dell'AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie), professore emerito alla Università La Sapienza, si è particolarmente soffermato sul ruolo fondamentale del volontariato nella assistenza ai pazienti e sul delicato rapporto di quest'ultimi con i medici: il malato deve essere al centro di tutto e il dolore deve essere combattuto.



## I LAGUNARI CELEBRANO IL TRENTUNESIMO ANNIVERSARIO DEL RICONOSCIMENTO DELLA SPECIALITÀ IL REGGIMENTO LAGUNARI



**Comunicato Stampa (Venezia - Mestre 25 giugno)** I Lagunari dell'Esercito hanno celebrato quest'oggi nella caserma "Edmondo Matter" sede del Reggimento Lagunari "Serenissima", il trentunesimo anniversario del riconoscimento ufficiale della Specialità Lagunari. Il Comandante del Reggimento, Colonnello Massimiliano Carella, alla presenza della Bandiera di Guerra dell'Unità e dei reparti schierati, ha ricordato gli impegni dei Lagunari nell'ultimo periodo e reso omaggio a tutti i Caduti del Reggimento. Con l'ordine del giorno all'Esercito, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Danilo ERRICO, ha formulato a tutti i Lagunari i più fervidi saluti

ed il personale affettuoso riconoscimento affermando che oggi essi rappresentano i "Moderni custodi delle gloriose memorie dei "Fanti da Mar" della "Serenissima" Repubblica di Venezia, dai quali hanno ereditato i vessilli, il grido di battaglia, lo spirito e il temperamento... Le Truppe Anfibia dell'Esercito si sono sempre distinte per spirito di corpo, dedizione al dovere ed esemplare professionalità". Alla cerimonia militare ha preso parte anche il Generale di Brigata Domenico PACE, Comandante della Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli" di cui i Lagunari sono unità di manovra.



# Vita dell'Associazione Lagunari Truppe Anfobie

ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE LAGUNARI TRUPPE ANFIBIE

23 maggio 2015 I LAGUNARI SFILANO A UDINE NEL 4° RADUNO ASSOARMA



**Chi sta arrivando?**

L'Associazione Lagunari Truppe Anfobie: **Tutti sull'Attenti!**  
Gli applausi ricevuti dalla popolazione friulana al nostro passaggio ci hanno ripagato ampiamente dell'estenuante attesa sotto la pioggia.



# Vita dell'Associazione Lagunari Truppe Anfobie

## COMMENTI DOPO IL 4° RADUNO ASSOARMA A UDINE

Si è concluso il 24 maggio mattina con la cerimonia a Redipuglia il 4° Raduno di ASSOARMA.

Le giornate impegnate da cerimonie sono state 4 e ringrazio per la loro costante presenza giovedì, venerdì e domenica la Sezioni di Udine-Passons e Villa Vicentina. La giornata di sabato ha visto l'ammassamento e lo sfilamento dei Radunisti. L'A.L.T.A. è stata magnifica. Tanti presenti, anche se le Sezioni erano solo 24. Malgrado il tempo inclemente un blocco molto compatto, tutti in "divisa associativa", sfilamento inquadrati e molto composti. Il blocco delle Bandiere, il susseguente blocco dei Labari, il compatto blocco dei Lagunari, l'ambulanza storica, la Protezione Civile, sono stati di grande effetto. Ho ricevuto i complimenti, oltre che da vari Presidenti, dal Sottosegretario Gen. Rossi e dal Presidente di ASSOARMA Gen. Buscemi che mi ha detto: "siete stati i migliori". Di tutto questo devo ringraziare le Sezioni presenti ed i loro Presidenti, hanno dimostrato un vero spirito Lagunare. In particolare un grazie va ai Vicepresidenti Anglieri e Macchioni ed al Segretario Blasotto per l'inquadramento dei blocchi, ai Lagunari di Udine e Villa Vicentina che con il Medagliere ed il sottoscritto sono stati sotto l'acqua alla cerimonia in piazza Primo Maggio senza lamentarsi e perdere l'aplomb. Un grazie ed i complimenti al Lagunare Sergio Gamboso perfetto Alfiere del Medagliere Nazionale per tutti i giorni, sempre impeccabile. Il Raduno è andato molto bene e l'A.L.T.A. è stata eccezionale. Grazie di cuore a tutti. Sono veramente orgoglioso di essere il vostro Presidente. San Marco!!!!

*Lagunare Gen. Giampaolo Saltini*

Udine 23 maggio 2015, in occasione dei 100 anni dell'entrata dell'Italia nella Grande Guerra del 1915/18:

"L'A.L.T.A. ha presenziato a questo raduno forte di oltre 250 Lagunari, in perfetta divisa sociale, con in testa il Presidente Nazionale Gen. Saltini, il Medagliere Nazionale, 10 Bandiere tricolori e 24 Labari Sezionali, 5 mezzi della P.C. A.L.T.A. e l'ambulanza storica, il tutto ben predisposto e coordinato dai Vicepresidenti ed altri Consiglieri Nazionali. Dopo l'ammassamento in Viale Venezia il corteo dei radunisti (una quarantina le Associazioni d'arma nazionali presenti, con l'aggiunta di delegazioni similari provenienti dall'Austria, Ungheria, Francia, Polonia e USA), hanno percorso le principali vie cittadine giungendo davanti al palco delle Autorità in Piazza 1° Maggio per gli onori. Le Autorità presenti erano: il Sottosegretario alla Difesa On. Lagunare Domenico Rossi, il Prefetto di Udine Provvidenza Delfina Raimondo, il Vicepresidente della regione Friuli V.G. Sergio Bolzonello, il Presidente della provincia udinese Pietro Fontanini, il sindaco di Udine Furio Honsell con numerosi altri sindaci della provincia, il Presidente Naz.le Assoarma Gen. Mario Buscemi, il Presidente del Comitato del Centenario Gen. Alberto Ficuciello, il Gen. C.A. A. Primicerj Com. F.O.T., altre autorità militari e civili e la M.O.V.M. Paola Dal Din. Entusiasmante e coinvolgente è stato il saluto "alla voce" davanti alle Autorità le quali hanno gratificato con sinceri e lunghi applausi il grido di "San Marco" echeggiante nell'affollata piazza udinese. La Bandiera tricolore del Centenario è stata affidata e portata in corteo da un Socio Lagunare della Sezione di Udine-Passons. Tanta pioggia ma tanta soddisfazione per essere stati impeccabilmente presenti. Lag. D. B. - segreteria A.L.T.A.

## 25 APRILE 2015: 70° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, il giorno 24 aprile scorso, in occasione delle celebrazioni per il 70° Anniversario della Liberazione, ha incontrato al Quirinale le rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Nel corso dell'incontro hanno preso la parola il Presidente del Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d'Arma, Mario Buscemi, il Presidente della Confederazione Italiana fra le Associazioni Combattentistiche e Partigiane, Bernardo Traversaro, e la Ministra della Difesa, Roberta Pinotti. Il Capo dello Stato ha quindi rivolto un discorso ai presenti. Erano presenti anche la Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Gen. Claudio Graziano, i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Reduci del Friuli, esponenti del mondo politico, autorità civili e militari, come rappresentanza A.L.T.A. hanno partecipato il Vicepresidente Nazionale vicario Carlo Anglieri e il Vicepresidente Nazionale con delega alla Protezione Civile Giuseppe Macchioni.



## L'A.L.T.A. SFILA ALLA PARATA DEL DUE GIUGNO



Quest'anno erano presenti, per partecipare alla sfilata, gli amici della Sezione di Portogruaro Antonio Moretto, Giorgio Bergamo ed Elio Falcomer. La mattina l'incontro con i partecipanti della Sezione romana Mario Maturi Vicepresidente e Paolo Pellegrini segretario Sezione A.L.T.A. Roma, (inquadrati nella compagnia ASSOARMA). Tutti emozionati, i primi particolarmente perché per la prima volta partecipavano allo sfilamento montati su mezzo militare con il Medagliere Nazionale. Degna di nota la bella inquadratura effettuata dalle riprese della RAI durante la telecronaca della sfilata al nostro Medagliere Nazionale scortato dai nostri amici. La partecipazione della "Compagnia d'Onore Assoarma" nella quale erano inquadrati i Lagunari romani ha suscitato molta ammirazione tanto che Il Gen. Buscemi Presidente del Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d'Arma, presente in tribuna presidenziale, ha ricevuto elogi da tutte le alte cariche. La delegazione Lagunare ha avuto il piacere di incontrare e salutare con deferenza

za il Col. Gianfranco Paglia, Medaglia d'oro al Valor Militare e atleta paralimpico della Nazionale Italiana e il Gen D. Giuseppenicola Tota Capo Reparto degli Affari Generali dello SME. Si vuole ricordare e ringraziare sentitamente la figura del Gen. D. Rosario Castellano della Brigata Folgore, Comandante responsabile della parata. Piacevole l'incontro con il Gen. B Arturo Nitti attuale Comandante della Brigata Sassari che in forma privata presenziava alle prove delle Compagnie. Un ringraziamento speciale al Presidente Pallotta per la fattiva e puntuale assistenza alle Associazioni A.L.T.A., quando presenti nella nostra città.



# Vita dell'Associazione Lagunari Truppe Anfobie

## ONORI AI NOSTRI CADUTI...



Il giorno 4 maggio organizzata dal Presidio Militare di Venezia, si è svolta una cerimonia con deposizione di fiori sulla tomba del Cap. Lagunare Riccardo Bucci nel cimitero di Dolo e successivamente sulla tomba del 1° cap.magg. Lagunare Matteo Vanzan nel cimitero di Mestre. Presenti alla cerimonia i parenti dei defunti, il Generale Comandante il Presidio Militare di Venezia, il Comandante del Reggimento Lagunari Serenissima, il cappellano militare che ha benedetto le tombe e molti altri militari. L'A.L.T.A. era rappresentata dal Presidente Nazionale Gen. Giampaolo Saltini, il Medagliere Nazionale A.L.T.A. e da diversi Lagunari con i Labari di Sezione.

## ...RICORDANDO MATTEO

Si è celebrata sabato 16 maggio 2015, nella chiesa del cimitero di Mestre, la S. Messa in suffragio per il 1° cap. magg. Lagunare Matteo Vanzan deceduto 11 anni fa e sepolto nel settore riservato ai Caduti Militari.

La Sua figura è stata splendidamente ricordata nell'omelia da don Armando Trevisiol ed esaltata con parole di altissimo contenuto morale, sociale e spirituale perché Matteo è morto per un ideale di Pace e di servizio alla Patria. Hanno presenziato i genitori di Matteo, sig.ra Lucia e sig. Enzo, il Vicesindaco di Camponogara, il Comandante della Brigata Pozzuolo Gen. Pace, il Comandante del Reggimento "Serenissima" Col. Carella con una nutrita rappresentanza di personale del Reparto, per l'A.L.T.A. il Presidente Gen. Giampaolo Saltini con il Medagliere Nazionale oltre ad alcuni Soci con Labari e Consiglieri Nazionali dell'Associazione. Al termine del rito sono stati posti dal Reggimento Lagunari Serenissima e dall'Associazione A.L.T.A. due composizioni floreali sulla tomba di Matteo.



Domenica 17 maggio 2015, a Camponogara (VE), su iniziativa della Presidenza Nazionale dell'A.L.T.A., è stata celebrata la commemorazione della M.O. al valore dell'Esercito 1° cap.magg. Lagunare Matteo Vanzan in occasione dell'11° anniversario della



morte, avvenuta a seguito di attacco da parte di miliziani armati a Nassirya. La cerimonia, alla presenza dei genitori di Matteo Vanzan e di autorità civili e militari, ha avuto inizio con l'ammassamento dei numerosi rappresentanti delle sezioni A.L.T.A. che, preceduti dalla banda di Cavarzere, hanno sfilato. In testa il Presidente N. Gen. Gianpaolo Saltini, il Medagliere Nazionale e i Labari delle Sezioni, per le vie della cittadina raggiungendo la chiesa parrocchiale per la S. Messa di suffragio. Al termine della funzione religiosa, sempre in corteo, raggiunto il monumento ai caduti, ha avuto luogo l'Alzabandiera e la deposizione di una corona d'alloro in memoria. Il corteo ha poi raggiunto Piazza Matteo Vanzan, presso il cippo commemorativo, dove è avvenuta la deposizione di un omaggio floreale da parte della Presidenza Nazionale e della Sezione di Camponogara. La cerimonia è terminata con le allocuzioni del sindaco di Camponogara, che ha ringraziato l'A.L.T.A. e confermato la continua disponibilità dell'Amministrazione per sostenere il ricordo di Matteo, del Comandante Rgt. Lagunari Serenissima e del Presidente Nazionale che ha ricordato il sacrificio anche degli altri caduti Lagunari in missione di pace e in addestramento.



Al termine della funzione religiosa, sempre in corteo, raggiunto il monumento ai caduti, ha avuto luogo l'Alzabandiera e la deposizione di una corona d'alloro in memoria. Il corteo ha poi raggiunto Piazza Matteo Vanzan, presso il cippo commemorativo, dove è avvenuta la deposizione di un omaggio floreale da parte della Presidenza Nazionale e della Sezione di Camponogara. La cerimonia è terminata con le allocuzioni del sindaco di Camponogara, che ha ringraziato l'A.L.T.A. e confermato la continua disponibilità dell'Amministrazione per sostenere il ricordo di Matteo, del Comandante Rgt. Lagunari Serenissima e del Presidente Nazionale che ha ricordato il sacrificio anche degli altri caduti Lagunari in missione di pace e in addestramento.

## 25 GIUGNO "FESTA DEL REGGIMENTO"



Alla cerimonia per il 31° anniversario del Riconoscimento ufficiale della Specialità Lagunare, tenutasi nella piazza d'armi della caserma Matter, erano presenti oltre al Labaro Nazionale, ben 21 Labari di Sezione accompagnati da molti Soci. Presenti anche i Gonfalonari dei comuni di Mira e Camponogara. Sul palco, tra le autorità militari e civili, il Prefetto di Venezia dott. Domenico Cuttaia, i sindaci delle due città sopramenzionate, il Presidente dell'A.L.T.A. Gen. Giampaolo Saltini, il Past President Francomario Co-

lasanti, il sig. Enzo Vanzan, papà del 1° cap. magg. Matteo, il papà, la mamma e la moglie del Cap. Riccardo Bucci. La massima Autorità militare presente, il Comandante della Brigata Pozzuolo del Friuli Gen. Domenico Pace, accompagnato dal Comandante Lagunare Col. Massimiliano Carella, ha passato in rassegna e salutato le truppe Lagunari, gli Ufficiali e Sottoufficiali del Reggimento, gli ospiti posizionati sul palco e le Associazioni schierate. Il Com.te Col. Carella, ha letto poi il messaggio di augurio per la "Festività della Specialità" del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Gen. C.A. Danilo Errico. Il Comandante del "Serenissima" ha ringraziato i "suoi" Lagunari per tutto quanto fanno ed hanno fatto durante questo suo tempo di comando. Il cappellano del "Serenissima" don Giovanni Medeot ha concluso la splendida cerimonia leggendo la "Preghiera del Lagunare".



# Vita delle Sezioni

## MESTRE PRECISAZIONI - RETTIFICA

Nello scorso numero, nell'articolo "30° anniversario Sezione di Mestre", per mancanza di precise informazioni sono state pubblicate alcune inesattezze: precisamente il Ten. Colonnello Oriano Toniolo già nel 2013 era stato promosso Colonnello, inoltre era presente alla cerimonia, non in veste di ospite, ma come Socio della Sezione della quale fa parte da oltre trent'anni.

## TREVISO

### TREVISO: 23 GENNAIO 2015 SAN SEBASTIANO PATRONO DELLA POLIZIA URBANA



Anche quest'anno è iniziata molto presto l'attività della Sezione Provinciale di Treviso, infatti il 23 gennaio su invito del comune di Treviso, una rappresentanza di Lagunari guidati dal Presidente Agostino Alberton ha partecipato con il proprio Labaro alla "festa di San Sebastiano del Triveneto" patrono della Polizia Locale. Presenti alla cerimonia rappresentanze della polizia locale del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, molti sindaci e il Prefetto di Treviso. Intenso il programma iniziato con la Santa Messa celebrata nel Tempio di S. Nicolò, proseguito con la sfilata del corteo per le vie cittadine e la cerimonia civile presso il complesso di Santa Caterina dove è stata riproposta la mostra fotografica: "Guardie municipali, vigili urbani, polizia municipale, polizia locale... oltre 140 anni al servizio della città". Alla fine nel chiostro del convento si è conclusa la mattinata con un ricco buffet.



### MESTRE: PIAZZA NASSIRYA...



Il giorno 11 aprile, a Mestre in piazza Nassirya, si è svolta una cerimonia per lo scoprimento di una targa voluta dal Lagunare Leonardo Sautariello e dedicata ai caduti di Nassirya. L'evento è stato organizzato dal Presidente dell'Assoarma di Mestre Ten. di Vascello CP Furio Zuliani e dal Presidente della Municipalità di Mestre-Carpenedo Massimo Venturini. Presenti oltre al Gonfalone della città, Labari delle Associazioni di Assoarma e Labari di molte Sezioni Lagunari. Hanno reso gli onori un picchetto di Carabinieri in armi e in alta uniforme. Presenti anche la sig.ra Rosa, moglie del defunto Lagunare Leonardo Sautariello con i figli, autorità militari, civili e religiose e il cappellano militare che ha benedetto la targa.

### ...A PREGANZIOL PER LA CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA

Abbiamo presenziato all'inaugurazione del centenario della Grande Guerra il giorno 11 aprile a Preganziol su invito del Consiglio Direttivo dell'Associazione Naz. Artiglieri d'Italia. Alle ore 9.30 è iniziata la cerimonia con gli onori ai Caduti, Alzabandiera e 3 colpi di cannone a salve. È seguita poi la deposizione di una corona d'alloro al Monumento. Si è quindi proceduto all'inaugurazione e all'apertura della mostra "VENTI DI GUERRA" del Circolo degli Artisti del Centro studi di Modena dove è stato presentato il testo "Venti di Guerra" dell'ing. Gian Luigi Rinaldi, studioso e appassionato di storia militare.

### PRANZO SOCIALE SEZIONE DI TREVISO



Il tradizionale pranzo annuale dei Soci della Sezione Provinciale di Treviso si è svolto domenica 22 marzo presso il ristorante "Rino Fior" di Castelfranco Veneto. Hanno onorato il convivio con la loro presenza il Presidente Nazionale A.L.T.A. Gen. Giampaolo Saltini, il Gen. Arnaldo Cappellini con la gentile consorte, i genitori del Cap. Lagunare Riccardo Bucci al quale è intitolata la Sezione e il Col. Massimiliano Carella Comandante del Reggimento Lagunari Sere-nissima accompagnato dal 1° Mar. Lgt. Gabriele Capon nuovo sottufficiale di corpo.



### 2 GIUGNO: FESTA DELLA REPUBBLICA

Alla presenza di alte autorità civili, militari e religiose, si è celebrata a Conegliano Veneto la festa della Repubblica a livello provinciale. Molte le Associazioni d'arma presenti, i Lagunari della sezione di Treviso hanno partecipato con alcuni Soci e con



il Labaro. La cerimonia si è svolta di fronte al Monumento ai Caduti, da poco ristrutturato a cura degli alpini conegliesi, con l'Alzabandiera, l'Inno Nazionale, la deposizione di corone d'alloro e la lettura del messaggio inviato dal Presidente della Repubblica. Formazione poi del corteo e sfilamento per la città fino a piazza Cima dove i Vigili del Fuoco hanno srotolato una grande bandiera tricolore verticale lasciandosi calare con due corde dall'ultimo piano di un palazzo prospiciente la piazza. Nella sala del teatro Accademia si è svolta poi la consegna di Diplomi di Onorificenza al Merito della Repubblica e di Medaglie d'Onore ai cittadini italiani deportati nei lager nazisti.



# Vita delle Sezioni

## PORTOGRUARO

### 30° di FONDAZIONE SEZ. A.L.T.A. di PORTOGRUARO



Il tempo non ci ha aiutato, si dice che **“la pioggia è il sole dei Lagunari”**.

Sin dal ritrovo presso la Villa Comunale ci ha accompagnato una fastidiosa pioggerellina con qualche folata di vento. Ci hanno onorato con la loro presenza: Il Medagliere Nazionale Associazione Lagunari Truppe Anfibia, il Gonfalone della città di Portogruaro, La signora Aloini Casini Mila, moglie del Col. Lag. Giancarlo Casini al quale è intitolata la nostra Sezione, il sig. Daniele Stival Assessore all'Identità Veneta, alla Protezione Civile e alla caccia in Consiglio Regionale, il sindaco di Portogruaro sig. Antonio Bertoncetto, il vicesindaco sig. Luigi Villotta, il Comandante la Caserma della Tenenza della Guardia di Finanza di Portogruaro, il Vicecomandante la Caserma di Artiglieria di Portogruaro, una rappresentanza della Guardia Costiera di Caorle, il Presidente Nazionale A.L.T.A. Generale Lag. Giampaolo Saltini, il Consigliere Nazionale Franco Boato, Giuseppe Macchioni

Vicepresidente Nazionale con delega alla P.C., il Direttore Generale A.L.T.A. Dario Biasotto, il Consigliere Nazionale A.L.T.A. e Presidente la Sez. di Roma Simone Pallotta, il sig. Olivo Nagherotto l'unico superstite internato della 2ª Guerra Mondiale del portogruarese e numerosi Lagunari con i loro famigliari. Dalla Villa Comunale in corteo ci siamo poi incamminati fino alla chiesetta di Sant'Ignazio che ricorda i caduti di tutte le guerre per deporre una corona, ci siamo poi trasferiti in Piazza della Repubblica dove hanno preso posto i Gonfaloni, le Bandiere, i Labari, i Gagliardetti, le autorità, civili, militari, religiose, e la popolazione. Emozionante l'Alzabandiera quando tutti i presenti hanno intonato l'Inno di Mameli. È seguita la deposizione della corona di alloro sulle note del “Piave” e un mazzo di fiori sulle colonne con le targhe che ricordano i tre giovani Martiri portogruaresi. Il sindaco di Portogruaro ha portato il saluto della città, il Presidente Nazionale ha ricordato i Lagunari caduti compiendo il proprio dovere, il Socio Lag. Francesco Venturi ha ricordato la storia della nostra Sezione. Ha preso la parola per la Sez. locale il Presidente Lag. Carrista Antonio Taiariol che ha concluso il suo intervento con un tonante “Lagunari Alla Voce”. Poi ci siamo recati nella vicina chiesa di S. Giovanni per la S. Messa celebrata dal Lag. don Giovanni Vendrame che al termine ha letto la **Pregghiera del Lagunare**. In piazza della Repubblica per l'Ammainabandiera e successivamente tutti nella nostra nuova e accogliente sede per un ottimo e abbondante rinfresco. Un saluto **“ALLA VOCE... S. MARCO!!**

### COMMEMORAZIONE AL CIMITERO AUSTRO-UNGARICO... e altro

La Sezione di Portogruaro è gemellata con i Fucilieri della Carinzia. Anche quest'anno su invito degli Amici Austriaci, guidati dal Socio e interprete Lag. Michele Bellotto, ha partecipato sabato 2 maggio alla cerimonia di commemorazione al Cimitero Austro-Ungarico, Guerra 1915-18, di Palmanova (UD). Alla Cerimonia erano presenti oltre ai Fucilieri Volontari della Carinzia e “OKB” (Nastro Azzurro Austriaco), i Veterani sloveni della Val Canale, numerose Associazioni d'Arma italiane, la Sez. di Portogruaro, la Sez. di Cesarolo-S. Michele-Bibione, la Sez. di Concordia Sagittaria, la Sez. di Udine-Passons. Insieme abbiamo ricordato con una deposizione di corone di alloro e una preghiera i loro e i nostri Caduti. Alla fine un rinfresco nella caserma “Piave” di Palmanova, offerto dalla locale Assoarma.

Sempre invitati dagli amici austriaci, i Lagunari delle Sez. di Portogruaro, Cesarolo-S. Michele-Bibione, Concordia Sagittaria, S. Donà di Piave e Udine-Passons sono stati ospiti il giorno mercoledì 13 maggio 2015 nella Caserma “Windisch” di Klagenfurt, sede del 7° Btg. Comando della Carinzia, in occasione del “Giorno della Tradizione” nel quale fu fondato il Corpo dei Volontari Fucilieri Carinziani. Presenti molte Delegazioni di Associazioni d'Arma italiane e slovene. Dopo l'Alzabandiera e la deposizione di corone al monumento dei Caduti, sono seguiti i discorsi di rito nelle tre lingue, da parte di politici e alti prelati. Dopo l'Ammainabandiera, è seguito un pranzo conviviale nella mensa della truppa, offerto gentilmente dal Comandante. In una bella ed allegra atmosfera sono seguiti numerosi scambi di Gagliardetti e vari doni.

Il sabato 23 maggio 2015 un bel gruppo di Lagunari della nostra Sezione con Labaro e Bandiera, in perfetta divisa Associativa, era presente a Udine in occasione della cerimonia commemorativa e del ricordo dei caduti della Grande Guerra 1915-18. Sotto un pioggia battente sin dalle prime ore del mattino, imperterriti come sono i Lagunari, abbiamo atteso e poi sfilato con **“in testa il nostro Comandante”** il Generale Lagunare Giampaolo Saltini, in modo ordinato, allineati, composti, quasi perfettamente al passo, passati davanti alla tribuna della Autorità ci è stato attribuito un lungo e meritato applauso di ammirazione. Lasciatemelo dire **“Siamo stati i Migliori”** Un Saluto, **“ALLA VOCE”... S. MARCO!!!!!!**



### 2 GIUGNO A ROMA



In occasione del 69° Anniversario della Repubblica, noi Lagunari della Sez. di Portogruaro abbiamo organizzato una gita sociale nella costiera di Ulisse coinvolgendo anche le nostre mogli. Abbiamo visitato: l'isola di Ponza, le città di Sperlonga, Gaeta, Sermoneta e siamo giunti a Roma il 2 giugno per partecipare alla Parata Militare lungo il viale dei Fori Imperiali. I Lagunari: Antonio Moretto “Alfiere”, Giorgio Bergamo e Elio Falcomer, a bordo di un mezzo militare, hanno rappresentato con entusiasmo, orgoglio e commozione l'A.L.T.A. Nazionale sfilando con il nostro bellissimo e luminoso Medagliere Nazionale fra due ali di folla entusiasta, gioiosa e applaudente che sventolava il Tricolore. È stata una esperienza unica ed emozionante, che può provare solo chi ha la fortuna di viverla. Un ringraziamento particolare all'amico Presidente della Sez. di

Roma Lag. Simone Pallotta e a suo fratello, per la calorosa accoglienza e fraterna ospitalità. Grazie anche ai Lag. Paolo Pellegrini e Mario Maturi (scelti per marciare con la compagnia Assoarma) che sono venuti a salutarci alla Caserma “Maccao” in viale Castro Pretorio, punto di partenza dei pullman per le Associazioni d'Arma verso il punto di ammassamento.



# Vita delle Sezioni

## MIRANO

### IN MEMORIA DEL COL. BUONOCORE



Domenica 31 maggio, su iniziativa della Sezione di Mirano, è stata celebrata la S. Messa in suffragio del Col. Pierluigi Buonocore nella chiesa di S. Maria Maggiore in Treviso. Presenti alla funzione religiosa una rappresentanza di Lagunari di Mirano e di Treviso con i rispettivi Labari. La Santa Messa è stata officiata dal parroco don Gian Piero Borsari al quale va il ringraziamento di tutti i Lagunari per l'ospitalità e la considerazione dimostrata verso l'A.L.T.A.

## TRIESTE

### FIACCOLATA A S. GIUSTO

Il 7 febbraio 2015 a Trieste, Colle di S. Giusto, Scala dei Giganti, abbiamo partecipato alla fiaccolata in occasione del "Giorno del Ricordo" indetto per commemorare l'esodo delle popolazioni dall'Istria, dal Fiume e dalla Dalmazia.



### GIORNATA DEL RICORDO

Il 9 febbraio a Trieste in Piazza della Libertà, Colle di S. Giusto (Parco della Rimembranza e Monumento ai Caduti) e Rotonda del Valico di Rabuiese, abbiamo partecipato con il nostro Labaro alle cerimonie della Giornata del Ricordo.



### RISIERA DI S. SABBA

Il 27 gennaio, la Sezione di Trieste ha partecipato con il proprio Labaro, unitamente alle altre Associazioni d'Arma della Federazione Grigioverde di Trieste, alla cerimonia della giornata della Memoria a ricordo della Shoah. Nella foto il Presidente Di Benedetto con i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Cravatte Rosse del 1° S. Giusto



### ALZA E AMMAINA BANDIERA ALLA FOIBA DI BASOVIZZA



Anche quest'anno la Sezione A.L.T.A. di Trieste ha organizzato (in turno con le altre Associazioni della Federazione Grigioverde) la tradizionale cerimonia in oggetto. Innalzata la Bandiera puntualmente alle 9,00 del 17 maggio, con la partecipazione di tredici Lagunari ed alcuni amici, (alcuni improvvisati speleologi) ci siamo avventurati nella vicina grotta denominata Bac. È una classica cavità naturale carsica (con interessanti formazioni di stalattiti e stalagmiti), era stata a suo tempo inglobata nella terza linea di resistenza dell'esercito austro-ungarico dietro alla città di Trieste. Storicamente, fin

dalla metà del 1800, faceva parte di una vasta zona addestrativa con annesso poligono. Si riscontrano ancora evidenti le tracce di lavori e varie firme e scritte di soldati e visitatori. Spiccano una croce profondamente incisa nella pietra unitamente alla data 1860 (si ignora a quale episodio si riferisca) ed il cenno al 98° reggimento fanteria austro-ungarico (soldati tedeschi e boemi transitati nel 1917 prima del loro impiego nella X<sup>a</sup> ed XI<sup>a</sup> Battaglia dell'Isonzo).



### 24 MAGGIO 2015 MATTINA...



Ore 09.30 - Cerimonia organizzata dalla Federazione Grigioverde di Trieste per commemorare l'entrata in guerra dell'Italia, nell'area prospiciente il Monumento ai Caduti, erano presenti tra gli altri, anche il Labaro della Sezione A.L.T.A. di Trieste.

### ...POMERIGGIO

Ore 15.00 - Cerimonia organizzata dalla Prefettura di Trieste presso il Monumento ai Caduti (in concomitanza con il minuto di silenzio nazionale), onori resi da una squadra di militari in armi con una salva d'onore. Erano presenti il Labaro della Sezione A.L.T.A. di Trieste, il Labaro del Nastro Azzurro, la Bandiera dell'Associazione Carabinieri e quella della scuola elementare Slataper



Labari della Sezione di Trieste e di Udine-Passons davanti alla Prefettura per rendere gli onori al Ministro della Difesa.

### XXII° BTG CARRI SERENISSIMA GIORNATA DEL RICORDO

Il 10 febbraio scorso, a Trieste presso la Foiba di Basovizza, è stata celebrata la Giornata del Ricordo. Abbiamo partecipato unitamente alla Sez. di Trieste con il nostro Labaro.





## GORIZIANE GROUP DI VILLESSE

L'Azienda guidata dalla Famiglia Zanin è stata fondata nel 1948 e ha operato per decenni solo nel campo della difesa offrendo un servizio puntuale ed eccellente a tutte le forze armate.

La grande esperienza acquisita nel campo militare e l'attenzione costantemente dedicata alla crescita delle risorse umane e all'impiego di nuove tecnologie hanno permesso a Goriziane group di diversificarsi, portando l'azienda di Villesse a diventare leader nella costruzione di equipment per il mercato dell'Oil&Gas e nella progettazione e costruzione di impianti per il settore off-shore.

### VISITA DEL CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA MARINA Amm. GIUSEPPE DE GIORGI

Il 25 febbraio abbiamo ricevuto la visita dell'Amm. De Giorgi che oltre ad aver verificato l'andamento delle attività di ammodernamento della flotta di AAV7 ha potuto conoscere le realtà di Goriziane nelle divisioni che la compongono, in particolare il settore Oil&Gas off-shore.



Prosegue l'attività svolta per la flotta di AAV7 –A1 RAM/RS della Marina Militare –Reggimento San Marco. È attivo il terzo contratto con il quale il numero di veicoli riportati all'efficienza saranno 11 entro la fine del 2015. Continua per la sua strada la manutenzione programmata messa a punto con la SERIMANT di TV a favore del Reggimento Lagunari "Serenissima" che garantisce il 100% di efficienza della flotta degli AAV7.

Dagli inizi di aprile sono stati ricoverati i primi veicoli All Terrain Bv 206 S7 che verranno sottoposti ad un ciclo di revisione.



## DEFENCE



Il settore Defence svolge attività di manutenzione, revisione, ammodernamento, retrofit ed allestimento di una vasta gamma di mezzi militari sia ruotati che corazzati.

## GORIZIANE: IN PRIMA LINEA NELL'OFF-SHORE

Alla fine dello scorso anno è partita dal porto di Trieste alla volta dei mari del Nord una nave con a bordo uno dei prodotti più innovativi che il made in Italy abbia saputo elaborare negli ultimi tempi: si tratta di una "fabbrica portatile", un container compatto, posizionabile a bordo di navi tradizionali, in grado di riprodurre in tutte le sue parti uno stabilimento produttivo per la posa in mare dei tubi componenti gli oleodotti ed i gasdotti.

OIL & GAS

### SERVICE DEPARTMENT

È specializzata in attività di service industriale e navale a livello internazionale.

Attraverso la controllata GSE che mette competenze per attività di montaggi, manutenzione e assistenza sia all'interno di strutture industriali dei clienti che in regime di offshore su navi e piattaforme.

Il personale di GSE ha maturato pluriennale esperienze nella manutenzione "on field" nei settori chimico, petrolifero, navale, gru e mezzi di sollevamento, ferroviario.

Il personale ha operato a livello internazionale sia in cantiere che in piattaforma oltre che a bordo di navi da crociera, pipe layer - FPSO, supply vessel.



**GORIZIANE**  
GROUP

via Aquileia, 7  
I-33070 VILLESSE (GO)

☎ +39 0481 91511

📠 +39 0481 91490

🌐 [www.goriziane.it](http://www.goriziane.it)

## UDINE – PASSONS SAN MARCO A UDINE



Si è svolta, domenica 26 aprile, a Udine nel quartiere Chiavris, la cerimonia per la ricorrenza di San Marco, patrono dei Lagunari. Davanti al Monumento dedicato “ai Marinai d'Italia”, i Lagunari locali hanno eseguito l'Alzabandiera e la deposizione di una corona in ricordo di tutti i Caduti. Il Presidente dell'A.L.T.A. di Udine-Passons, Antonio Delera ha dato lettura di 30 nomi di soldati deceduti nella Grande Guerra ed ha consegnato ad alcuni parenti intervenuti, una medaglia a ricordo dell'evento. Hanno quindi preso la parola per un saluto ed un ringraziamento per l'invito, il sindaco di Udine prof. Furio Honsell, il Viceprefetto vicario dott. Francesco Palazzolo, la rappresentante della provincia udinese dott. Elisa Battaglia (assessore al volontariato), ed in rappresentanza dell'A.L.T.A. Nazionale il Lagunare Dario Biasotto. Alla cerimonia hanno presenziato alcuni rappresentanti dei Carabinieri, della Guardia di Finanza

e del Comando dei Vigili Urbani udinesi, dell'E.I., i Labari di alcune Sezioni Lagunari e di Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Era inoltre presente il Gen. Alberto Ficuciello, Presidente del Comitato Promotore Coordinatore del 4° raduno Assoarma. I partecipanti, inquadrati in corteo, con in testa il Gonfalone del comune di Udine insignito di Medaglia d'Oro al Valore Militare, hanno raggiunto la vicina chiesa di San Marco per assistere alla S. Messa officiata dal parroco don Carlo Gervasi. Al termine, “vin d'honneur” per tutti i partecipanti.

## ESTENSE MONUMENTO LAGUNARE A MELARA

Il 3 maggio, Melara, piccolo centro dell'estremo nord-est rodigino, ospitava il raduno provinciale dei Lagunari organizzato dalla Sez. Estense che è stato accolto con grande entusiasmo sia dai Lagunari del territorio che dalla popolazione. In un'atmosfera di festa, con le vie tappezzate di Bandiere e con l'esposizione per tutta la settimana dello striscione che ricorda la nostra solidarietà ai due Marò del S. Marco, fin dal primo mattino è cominciata l'affluenza dei vari partecipanti. Dalla sede del comune, sotto la guida del cerimoniere Lag. Carlo Angileri, si formava il corteo aperto da mezzi militari della seconda Guerra Mondiale, messi a disposizione dal museo di Felonica (MN). Seguivano la banda musicale, il picchetto armato dei Lagunari, i Gonfaloni, le Bandiere, i Labari e il corteo dei partecipanti al quale si accodavano molti cittadini. Nella piazza XX Settembre veniva effettuata l'Alzabandiera e la deposizione di una corona al Monumento ai Caduti, seguiva poi la S. Messa. All'uscita, nuovamente in corteo per portarsi nel luogo dove è stato eretto il monumento ai Lagunari e dove è stata posta una targa in ricordo dei caduti nelle missioni di Peacekeeping. La madrina, assessore alla cultura Elena Cantutti, affiancata dal Presidente Rossano Sivieri, scopriva il monumento e contemporaneamente da un cannoncino d'epoca venivano sparati tre colpi a salve. Dal palco aprivano le allocuzioni il Presidente della Sez. Estense Rossano Sivieri, il sindaco prof. Paola Davi, e per finire il Presidente dell'A.L.T.A. Gen Giampaolo Saltini con il richiamo alla voce “San Marco!!!!” Terminata la cerimonia, nella sala conferenze adiacente alla struttura, il prof. Paolo Radi docente di storia, presentava un suo filmato “Un giorno tra i Lagunari” ambientato nella caserma Miraglia a Sant'Andrea e nella caserma Bafile a Malcontenta. La festa terminava con il “rancio” servito dalla Pro Loco, alla quale va il nostro ringraziamento per la disponibilità del suo Presidente Lag. Claudio Montagnini e dei suoi collaboratori. “San Marco!!!”



## CAVARZERE 70° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE



La Sezione A.L.T.A. di Cavarzere, ha partecipato alla manifestazione organizzata dall'amministrazione comunale per la ricorrenza del 70° anno dalla Liberazione. Ci preme ricordare che la città di Cavarzere è citata nei libri di storia come la “Cassino del nord” e gemellata con la stessa perché, negli ultimi mesi del conflitto, gli alleati bombardavano la città per sconfiggere le ultime resistenze dei reparti tedeschi che si erano rifugiati lungo le rive dell'Adige. La città praticamente devastata dagli ordigni divenne un cumulo di macerie con 75 vittime tra i civili. Finalmente il 27 aprile 1945 entrava in città la prima Compagnia della “Brigata Cremona”, comandata dall'allora Tenente Riccardo Bisognero, promosso negli corso degli anni, prima Generale di Corpo D'Armata poi Comandante in Capo dell'Arma dei Carabinieri e infine Capo di

Stato Maggiore della Difesa. La guerra era finita e il Paese tutto liberato. Nella storia più recente, durante la manifestazione del 63° Anniversario della festa di Liberazione, 25 Aprile 2008, il sindaco, l'amministrazione comunale e tutta la cittadinanza di Cavarzere hanno consegnato al Generale Bisognero le chiavi della città e gli hanno conferito la Cittadinanza Onoraria intitolandogli un quartiere della città stessa. La storia va ricordata per evitare nel presente e nel futuro di ripetere gli errori del passato. Noi Lagunari, pur giovani nella nostra costituzione di reparto, ma forti di una tradizione storica ultra centenaria legata alla Serenissima Repubblica di Venezia, ci onoriamo di commemorare tutti coloro che con senso del dovere e di sacrificio hanno servito e onorato il simbolo dell'unità Nazionale: il TRICOLORE. S. Marco!!!





# Vita delle Sezioni

## MANTOVA E VERONA AI CADUTI IN RUSSIA

Il 10 gennaio le Sezioni di Verona e Mantova hanno partecipato al "6° Pellegrinaggio al Monumento Nazionale dedicato ai Caduti di tutte le Patrie nella Campagna di Russia (1941 - 1943)". La cerimonia si è svolta a Soave ed ha avuto come fulcro il Monumento che ricorda i Caduti nella Battaglia di Nikolajewka. Presenti per le autorità civili, l'assessore regionale Massimo Giorgetti, il Presidente della Provincia di Verona Pastorello, un rappresentante del Prefetto e numerosi sindaci del territorio. Tra i militari, oltre alle autorità locali, un rappresentante del Comandante COMFOTER. Molte le Ass. d'Arma coordinate dal Presidente Assoarma di Verona Gen. Pisani. Presenti anche rappresentanti del Rotary Club di Verona-Soave che furono tra i promotori del Monumento. All'Alzabandiera delle cinque Nazioni impegnate a Nikolajewka (Italia, Germania, Ungheria, Romania e Russia), il Lagunare Umberto Braga ha issato la Bandiera della Romania. Sul sesto pennone sventolava la Bandiera dell'Europa Unita. Va segnalato il contributo delle scuole elementari e medie di Soave e la partecipazione di due reduci della Campagna di Russia, uno dei quali, l'alpino Desiderio Munari classe 1917, accompagnato al microfono e sorretto, ha raccontato con voce vibrante la storia della sua ritirata vissuta in prima persona. La benedizione di Mons. Verzè, che ha ricordato a tutti l'inutilità delle guerre e l'allocuzione del sindaco di Soave Lino Gambaretto hanno chiuso la cerimonia.



## VENEZIA

### 28^ FESTA DELLA DONNA LAGUNARE

La festa ha avuto luogo domenica 8 marzo presso l'hotel "Principe" di Venezia. Il Presidente Michele Barillà, nel salutare i convenuti li ha invitati ad alzare i calici e fare un brindisi alle donne che sono la colonna portante della famiglia. Un particolare ringraziamento al direttore del locale, signor Pino e al suo staff per la gentilezza, la cura del servizio e la sapiente preparazione delle pietanze. A conclusione del convivio è stato offerto un omaggio floreale alle signore.

### MANIFESTAZIONE A.I.L. "UOVA DI PASQUA"

Il giorno 28 e 29 marzo la Sezione ha partecipato alla manifestazione "Uova di Pasqua" dell'A.I.L. (Associazione Italiana Leucemie) per la raccolta di fondi a sostegno dei pazienti affetti da leucemia, linfomi ed altre malattie ematologiche e per aiutare la ricerca medico-scientifica. La Sezione era presente in due centri di raccolta, uno in campo San Barnaba e l'altro in campo San Leonardo. La perfetta riuscita di questo evento si deve alla disponibilità e all'altruismo dei Soci: Cesca, Maccagnani, Valconi.

## SANTO STINO DI LIVENZA 16^ FESTA DEL LAGUNARE



In occasione del diciannovesimo anno di fondazione della Sezione di Santo Stino di Livenza, si è svolta la ormai tradizionale manifestazione "FESTA DEL LAGUNARE" che ha visto una numerosa partecipazione di Lagunari con i Labari di Sezione oltre che del Comandante della locale caserma dei Carabinieri, il Comandante della polizia Urbana, e diverse rappresentanze di Associazioni civili e militari. I punti salienti della festa sono stati l'Alzabandiera in piazza Goldoni e il corteo verso la chiesa parrocchiale dove è stata celebrata la S. Messa. È seguita poi la deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti e le allocuzioni del Presidente di Sezione Lagunare Giuseppe Stefanato, del sindaco signor Matteo Cappelletto e del Presidente Nazionale A.L.T.A.



Generale Giampaolo Saltini. In questa occasione sono stati ricordati i caduti di tutte le guerre e la triste storia dei due nostri Marò ancora prigionieri in India (vergognoso!). Alla fine a cura della Sezione è stato offerto un piacevole rinfresco.

## ROSOLINA

### ESERCITAZIONE PROTEZIONE CIVILE



Il 12 aprile scorso, in località Laghetti del comune di Rosolina (frazione di Ca' Morosini, argine dx del fiume Adige) si è svolta una esercitazione di Protezione Civile avente come tema "rischio idraulico" allo scopo di verificare le capacità di coordinamento, integrazione e intervento delle squadre, fornire una formazione di base ai neo-iscritti e mantenere l'addestramento del personale con formazione di base già acquisita. È stata verificata inoltre l'efficienza delle attrezzature e degli equipaggiamenti. Hanno partecipato 27 volontari del nucleo di Rosolina e due squadre dei gruppi comunali di Porto Viro e di Loreo in qualità di

osservatori. L'esercitazione ha avuto inizio alle ore 08.00 con l'Alzabandiera, è seguito il montaggio delle tende e subito dopo le squadre, a rotazione, hanno provato le motopompe, utilizzato i gruppi elettrogeni e le torri faro. Il personale addestrato ha fornito le regole di base della navigazione utilizzando il gommoni nel laghetto e il personale abilitato ha mostrato l'utilizzo delle motoseghe. Alla manifestazione erano presenti il sindaco di Rosolina Franco Vitale, l'Assessore alla Prot. Civ. Vallese Daniele, il Comandante della Polizia Locale Patrizio Targa e il Vicepresidente dell'A.L.T.A. Carlo Anglieri. Al termine il sindaco ha voluto ringraziare tutti i Lagunari per l'impegno dimostrato nell'esercitazione e nella gestione delle emergenze verificatesi nel nostro paese. Ha inoltre colto l'occasione per porgere un ringraziamento particolare al Presidente Galdino Crivellari ed al coordinatore di Prot. Civ. Rudi Chiereghin per l'organizzazione dell'evento.



# Vita delle Sezioni

## SAN DONÀ DI PIAVE CORSO BASE DI PROTEZIONE CIVILE LAGUNARI



Il Gruppo di Protezione Civile A.L.T.A. di San Donà di Piave ha partecipato con sei Lagunari al corso base e sicurezza organizzato dalla Provincia di Venezia. Il corso si è svolto a Torre di Mosto in due week end per un totale di 45 ore, e ha visto la partecipazione di 30 volontari provenienti dai comuni della nostra provincia. I nostri Lagunari hanno dichiarato che il corso è stato impegnativo, molto istruttivo, ma appreso con facilità in quanto spiegato benissimo dagli istruttori. Hanno partecipato: Andreetta Assunta, Battello Armando, Battello Marta, Mannina Mariano, Mihai Lilianna, Piccolo Lino.

## GIORNATA ECOLOGICA

Domenica 12 aprile è stata organizzata la giornata di pulizia della golena e delle rive del fiume Piave promossa dalla Federcaccia con la partecipazione delle Associazioni A.L.T.A. Sezione di San Donà, FIPSAS Federazione italiana di pesca sportiva, ASCOM e il gruppo sportivo ciclisti Mazzonetto. Sono stati raccolti circa una tonnellata di rifiuti di ogni genere, tra questi molti copertoni di auto e di trattori, ma anche lavatrici, frigoriferi, lavastoviglie e vari elettrodomestici abbandonati. Un pessimo segnale di inciviltà e mancanza di rispetto per l'ambiente. La giornata si è conclusa alle 12.00 con ritrovo sotto il ponte della Vittoria a San Donà di Piave alla presenza del sindaco dott. Andrea Cereser e di tante altre autorità. L'A.L.T.A. ha partecipato con dieci Lagunari e un Defender.



## PROTEZIONE CIVILE A.L.T.A. RIPULITO IL CANALE SORNAGLIA DA MORIA DI PESCI



La Protezione Civile A.L.T.A. Lagunari di San Donà di Piave, su richiesta delle Regione Veneto è stata attivata ad intervenire in provincia di Padova nei comuni di Agra e di Arre per ripulire il canale Sornaglia dalla moria di pesce. I Lagunari Finotto Bruno, Camillo Claudio e Zorretto Franco sono intervenuti con un gommoni ed una paratia per far defluire il pesce morto verso una conca, dove, con l'impiego di un escavatore e di un camion, veniva raccolto e portato in discarica. Il pesce raccolto nelle 8 ore di lavoro necessarie alla pulizia del canale, si calcola in 100 quintali. Assieme a noi sono intervenuti anche il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, Bacino Padova Sud, Arpa, Uls 17 e la Polizia locale. Presenti anche i sindaci di Agra, di Arre e di Bagnoli. Si presume che la moria sia dovuta all'inquinamento dell'acqua da parte di alcune sostanze chimiche sversate nel canale. L'Arpa ha provveduto ai prelievi delle acque per le analisi di rito. Al termine dell'intervento, i sindaci dei paesi interessati hanno ringraziato i Lagunari intervenuti per la loro capacità e professionalità.

## VILLA VICENTINA SAN MARCO

Il 25 aprile 2015, festa del Santo Patrono dei Lagunari San Marco, i Soci della Sezione di Villa Vicentina hanno festeggiato tale ricorrenza con l'Alzabandiera e la benedizione del parroco don Giacchino Raugna. È seguito un incontro conviviale che è stato l'occasione per trascorrere in serena armonia momenti di svago con parenti e amici.



## BERGAMO PUNTO ZERO "OPERAZIONE GENESI RELOADED"



Anche quest'anno si è svolto l'evento "Punto Zero Riedition: Operazione Genesi", realizzato dai gruppi 17<sup>a</sup> Rangers SAT di Badalucco e Zarruele SAT di Saronno con la collaborazione della Sezione A.L.T.A. di Bergamo. La missione aveva come scopo il recupero di uno scienziato specializzato nel campo della fisica/chimica quantistica, impiegato in un laboratorio di ricerche da una società senza scrupoli e scomparso nella zona di confine tra la Birmania e la Thailandia. Squadre di forze speciali vengono inviate nella zona al fine di mappare correttamente il territorio, recuperare lo scienziato scomparso, distruggere le basi e i laboratori di ricerca presenti. Oltre al difficile ambiente, le squadre di interruzione dovranno prestare attenzione alle numerose forze ostili costituite da mercenari e bande locali al soldo della criminosa società. La missione ha avuto inizio alle ore 07:00 AM di venerdì 12 ed è stata portata a termine entro le ore 09:00 AM di domenica 14 giugno 2015. La gara, della durata continuativa di 48h, è stata funestata dalle avverse condizioni meteo che hanno

imperversato sulla riviera ligure di ponente ed hanno contribuito a rendere ancora più arduo lo svolgimento della missione da parte dei team partecipanti. Da segnalare l'ottimo lavoro dei team d'interdizione e contro interdizione che si sono prodigati a mettere il sale sulla coda ai ragazzi in gara con le migliori tecniche degne dei migliori reparti operativi. Al termine, la grande fatica dipinta sul volto dei partecipanti è stata ripagata dai sorrisi colmi di felicità per aver completato la missione e dall'ottimo pranzo che ha cementato ulteriormente la grande amicizia dei team organizzatori. Un grande plauso ai ragazzi del 17<sup>a</sup> Rangers e dello Zarruele per l'ottimo lavoro svolto. Grazie, buon vento ed alla prossima.



# Vita delle Sezioni

## CESAROLO-BIBIONE FESTA DEI CADUTI IN GUERRA DI CESAROLO

Domenica primo marzo 2015 si è svolta a Cesarolo la 95<sup>a</sup> commemorazione solenne dei concittadini Caduti in Guerra, chiamata per tradizione "Festa dei Caduti". Dal 1921 (anno della prima edizione coincidente con l'inaugurazione del monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale, secondo in ordine di tempo di tutta Italia) fino al secondo dopoguerra si svolgeva nel giorno feriale del lunedì che però diventava festivo per tutto il paese così da poter partecipare alla cerimonia. Organizzata da sempre dalla Sezione Combattenti e Reduci di Cesarolo il cui Presidente è il cav. Angelo Stefano Zamparo, classe 1922, ex combattente della Campagna di Jugoslavia, sopravvissuto alla deportazione nei campi di concentramento di Polonia e Germania. Quest'anno la manifestazione ha visto la partecipazione di 42 Sezioni Combattentistiche e d'Arma provenienti dal Veneto, Friuli e Trentino Alto Adige, del Gonfalone del comune di San Michele al Tagliamento (decorato Medaglia d'oro al Valore Civile), del Medagliere provinciale A.N.C.R. e del Medagliere nazionale U.N.I.R.R. custodito nel tempio-ossario di Cargnacco (UD). Tra le autorità presenti alla cerimonia il sindaco, il Comandante del 5° Reggimento Artiglieria Superga Col. Dotoli e Ten.Col. Demo, il Capitano Laghi Comandante della Compagnia Carabinieri di Portogruaro e il Capo Nocchiere Tessariol Comandante della delegazione marittima di Bibione. Presente la fanfara della Sezione Bersaglieri in congedo di Jesolo e anche numerosi Labari dei Lagunari.



## ROMA

### LA SEZIONE A.L.T.A. DI ROMA FESTEGGIA IL XXXI° ANNIVERSARIO DEL RICONOSCIMENTO COME SPECIALITÀ DEL "REGGIMENTO LAGUNARI SERENISSIMA"



Presso il Circolo Ufficiali Pio IX la famiglia Lagunare si è riunita per celebrare tale riconoscimento e per rendere omaggio a tutti i Lagunari in servizio e del passato che sono gli artefici di questo meritato riconoscimento. L'incontro è iniziato con il discorso di benvenuto e di introduzione del Presidente A.L.T.A. di Roma Lag. Simone Pallotta, che ha ricordato doverosamente i nostri Caduti, poi, dopo aver accennato ai prossimi impegni dell'Associazione romana, in segno di profonda stima verso alcuni ufficiali del Reggimento ha donato loro alcuni oggetti particolarmente espressivi della specialità Lagunare. Quindi ha consegnato al Col. Blandina, nella imminenza della cessazione del servizio attivo, un pregevole piatto di vetro di Murano con l'effigie in oro del nostro Reggimento il "Leone di S. Marco". Poi la Sezione romana, in segno di profonda amicizia, ha voluto dare il benvenuto

al Maggiore Licari per il suo ritorno da un anno di corso presso i Marines a Quantico nello stato di Washington e prossimo ad assumere il Comando di Battaglione "Lagunari" consegnandogli un modellino del mezzo da sbarco LCVP. Infine il medesimo modellino è stato consegnato al Maggiore Argese in procinto di partire per frequentare lo stesso corso presso i Marines. Di seguito ha preso la parola il Presidente Nazionale Gen. Salvini il quale ha ringraziato la Sezione romana in particolare nella figura del Presidente sottolineandone la dinamicità dell'operato e la importante funzione di coesione che svolge per i Lagunari del centro sud. Infine ha concluso il discorso l'Onorevole Domenico Rossi, Sottosegretario alla Difesa, il quale sottolineando i particolari momenti che vive la nostra Nazione, ha voluto evidenziare la particolare funzione che possono svolgere le Associazioni d'Arma in quanto tramite tra le istituzioni militari e la società civile, per divulgare i compiti delle forze armate improntati sulla sicurezza e sugli interessi della Nazione, ma anche sul rispetto dei valori umani per un vivere civile. Il brindisi conclusivo di commiato con il saluto alla voce elevato dal Col. Blandina, il cui grido SAN MARCO ci riempie il cuore e rende omaggio a tutti i Lagunari. Ci scusiamo per non poter menzionare tutti i graditi ospiti ma che ringraziamo vivamente per la loro partecipazione e parimenti ringraziamo quanti non hanno potuto partecipare ma che senz'altro ci sono stati vicini con il cuore.

## Storie Lagunari

### UNO SCRITTORE LAGUNARE

Il 15 gennaio il Socio della Sezione di Trieste Lag. dott. Gianfranco Dioli ha presentato in anteprima nazionale il suo ultimo libro "Iperborea, ricerca senza fine della Patria perduta". Un approfondito saggio sulle origini delle popolazioni europee, che si spera ottenga lo stesso esito editoriale del suo precedente libro "Ahnenerbe". La manifestazione si è svolta nella prestigiosa sede della Casa del Combattente, con una partecipazione superiore alle aspettative, al punto che il Salone degli Irredenti ha dovuto accogliere anche pubblico in piedi. Ha fatto seguito un rinfresco offerto dall'autore. Nella foto: a sinistra la figlia Solange, l'autore Lagunare Gianfranco Dioli, la moglie sig.ra Cielo ed a destra il Presidente della Sezione di Trieste Lag. Mario Di Benedetto.



### DUE LAGUNARI ALLA "1000 MIGLIA"

Quattro auto militari, 2 Alfa Matta e 2 Campagnole, che avevano partecipato nelle storiche edizioni del 1951-52, hanno partecipato alla famosissima "1000 Miglia" di quest'anno. Una Campagnola aveva come equipaggio il Lagunare Massimo Zanin (pilota) e il Lagunare Marco Friso (copilota) in rappresentanza dell'A.L.T.A. Sezione di San Donà di Piave.



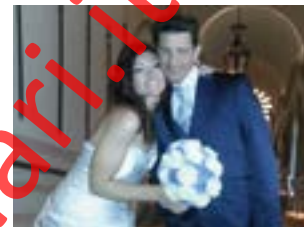
## Fiori d'arancio e ricorrenze

Il Socio della Sezione di Padova Egidio Vettore e la signora Boschetto Carla hanno raggiunto il traguardo dei cinquanta anni di matrimonio. A festeggiare con loro i figli Luca e Marco, le nuore Lorenza e Petra, i nipoti Clarissa, Maria Sole, Santiago e Giacomo, parenti e amici tutti.



Il giorno 21 febbraio scorso, la figlia del Presidente della Sezione A.L.T.A. di Caorle Elio Rossi, Laura, ha coronato il suo sogno d'amore sposando Sem. Ai novelli sposi congratulazioni e auguri per una vita di coppia piena di felicità.

Il giorno 18 aprile 2015, la figlia di Carmine Di Bianco, Stefania, iscritto all'A.L.T.A. nella Sezione di Venezia, si univa in matrimonio con Marco Furlan. Gli Associati porgono le più vive felicitazioni ai novelli sposi.



Il giorno 18 aprile 2015, Giulia, figlia del Socio di Villa Vicentina Andrea Scaiella, si è unita in matrimonio con il signor Salvatore Carotenuto. Ai novelli sposi i colleghi di Andrea inviano i migliori auguri per un futuro colmo di felicità e benessere.

### LA CICOGNA



Grande festa in casa Marchiò ad Aviano (PN) per la nascita della prima nipotina del Socio della Sezione di Portogruaro Lagunare Piero Marchiò e moglie Maria Vittoria.

Il giorno 29 aprile 2015 è nata Camilla, congratulazioni e auguri a papà Andrea, mamma Martina e nonni da tutti i Soci della Sez. di Portogruaro. Alla bellissima e simpatica Camilla un radioso avvenire.

Il socio Lagunare Tarantini Paolo è diventato nonno di Beatrice. Tanti auguri a mamma Michela e a papà Alessandro Caviglia dalla Sezione A.L.T.A. di Venezia.

Recentemente, il Socio della Sezione di Venezia Loris Terzi è diventato nonno 2 volte, di Anna e Lorenzo. Tanti auguri a mamma Giulia e papà Bruno Segato e a mamma Roberta e papà Alberto Piovesan da tutta l'Associazione Lagunari.

La nascita della nipotina Martina, il 19 marzo 2015, ha portato grande gioia nella famiglia del Socio Enzo Zotto. Gli amici Lagunari della Sezione di Portogruaro si felicitano con mamma Claudia, papà Alberto e nonni, augurando alla piccola Martina una vita felice e serena.



Il giorno 4 aprile scorso il Socio della Sezione di Venezia Franco De Carli è diventato nonno di Benedetta (futura Lagunare). Tanti auguri a mamma Ornella Battistella e a papà Alberto da tutta l'Associazione Lagunari.



I Soci della Sezione di Portogruaro si congratulano con il loro Presidente Antonio Taiariol e moglie Cesarina per essere diventati nonni per la quinta volta. Il 18 marzo 2015 è nata la bellissima Chiara, vivissime felicitazioni a mamma Valentina, papà Loris e sorellina Alice. Alla piccola Chiara un trenino di auguri di tanta felicità da tutta l'A.L.T.A.

**L'A.L.T.A., tramite la redazione, si congratula con i genitori e dà un affettuoso benvenuto ai nuovi nati.**



# Promozioni, lauree e riconoscimenti



A Venezia in San Francesco della Vigna, il 25 Aprile 2015 sono stati nominati 37 nuovi Cavalieri di San Marco. Tra questi anche il nostro Lagunare Bruno Cabbia della Sezione di Camponogara. A lui, ai suoi cari e a tutta la Sezione le più vive congratulazioni da parte dell'A.L.T.A.

Il Socio consigliere della Sezione di Venezia Rampini Cav. U. Leone è stato insignito dell'Onorificenza di Commendatore al merito della Repubblica Italiana. I complimenti più sinceri per l'alto riconoscimento da tutta l'Associazione.

Cristiano, nipote del Socio della Sezione di Venezia Bellinvia M.Ilo Ma. "A" Carmine, ha conseguito presso l'Università di Padova la Laurea Magistrale in ingegneria meccanica. Al neo dottore giungano da tutta l'Associazione i complimenti e l'augurio di un sereno avvenire ricco di soddisfazioni.

## ...e gli anni passano...

### CINQUANTA ANNI DOPO



Con l'incontro dello scorso mese di Marzo abbiamo rinnovato l'amicizia maturata in quei quattordici mesi passati assieme nel lontano 1965. Siamo partiti non per una vacanza il 6 Gennaio 1965, ma destinazione Lido di Venezia caserma "Pepe" dove, per la prima volta dalla nascita del Reggimento, veniva fatto l'addestramento reclute (CAR). Dopo il giuramento ci siamo trasferiti a Cà Vio per il corso e quindi alla fine di marzo al neonato "XXII Btg. Carri Serenissima" a San Vito al Tagliamento, fino al congedo. Ci siamo incontrati a Bassano del Grappa, ospiti dell'amico Giovanni Bettin. Dopo i saluti, abbracci, pacche sulle spalle e tanti "ti ricordi...?" Brindisi e pranzo in compagnia delle nostre signore. A fine pranzo l'amico Cesare Ferrighi ci ha



regalato una meravigliosa pergamena per ricordare l'incontro. La bellissima giornata si è chiusa con la foto ricordo dei quattro inseparabili, da sx: Giordano Daneluzzi (Chioggia), Maurizio Arduini (Legnago Verona), Giovanni Bettin (Bassano del Grappa) e Cesare Ferrighi (Verona). Ora che ci siamo ritrovati abbiamo promesso d'incontrarci almeno una volta l'anno e certamente nel 2016 al Raduno di San Vito al Tagliamento. Ci siamo lasciati con un gran San Marco!!!

*Lagunare Giordano Daneluzzi*

### IL 60° CORSO A.U.C. SI RITROVA



Si sono ritrovati dopo quasi 45 anni gli Ufficiali del 60° corso A.U.C. (Lagunari) a Trieste. È stata l'occasione per rinverdire vecchi ricordi in un clima di giovialità e cameratismo riportando alla memoria il periodo trascorso alla *Scuola Truppe Corazzate di Caserta* e quello fatto al Reggimento Lagunari Serenissima negli anni 1970 e 1971. Dopo il congedo alcuni di loro si sono ben inseriti nei diversi campi professionali mentre altri sono rimasti nell'Esercito raggiungendo alla fine anche gradi di vertice. Purtroppo, negli anni, qualche appartenente al 60° è già "andato avanti" ed è stato ricordato con profonda commozione. Alla fine il gruppo si è

sciolto non prima di aver fissato un nuovo appuntamento per il prossimo anno con la speranza di poter recuperare anche i pochi Ufficiali in congedo che in questa occasione, non hanno potuto partecipare per impegni concomitanti o che non sono stati raggiunti dall'invito di partecipazione perché irreperibili. Punto di contatto per i futuri incontri il Gen.B. (ris) Lagunare Paolo Stocca, cell. N° 347-866621. "San Marco". Nella foto da sinistra a destra i partecipanti all'incontro: Albino Davi, Gino Bacelle, Paolo Del Rocca, Mauro Terzani, Paolo Venezian, Paolo Stocca, Ruggero Franzato, Bruno Molon.

### IL 25 APRILE PER I LAGUNARI DEL 2° CONT. 1971 DI CA'VIO

Il gruppo piloti LVT MK4, meccanici e autisti del 2° Cont. 1971 di CA'VIO, allora agli ordini del Capitano Giancarlo Casini, si è ritrovato il 25 aprile 2015 giorno di S.Marco per la 32<sup>a</sup> volta. Abbiamo sposato alla lettera l'antico motto che dice: "*nec videar dum sim*" ovvero "*non per apparire ma per essere*" e noi "Vecchi Leoni" anno dopo anno "CI SIAMO". Il nostro incontro quest'anno (anno del Centenario della Grande Guerra) è avvenuto a Giavera del Montello (TV) nella terra dove i nostri nonni hanno combattuto, hanno sofferto e molti sono morti perché "Noi vivessimo in un mondo più Libero e più Giusto", come recita la Preghiera del Lagunare. Purtroppo in questi ultimi anni, proprio chi non ha conosciuto questi sacrifici, i valori della Libertà, Giustizia, Solidarietà e Equità Sociale conquistati con la sofferenza ed il sangue, ce li sta togliendo. Al nostro incontro è sempre presente la signora Aloini Casini Mila, moglie del Colonnello Giancarlo Casini, che ringraziamo di cuore. Abbiamo ricordato oltre al nostro Comandante, anche i "Fratelli di Naja" che non ci sono più. Nel salutarci, con gli auguri di tanta salute per tutti e che S. Marco continui a proteggere tutti noi Lagunari in congedo, in servizio e le nostre famiglie, ci siamo dati appuntamento nel 2016. Sempre più in alto il grido "ALLA VOCE... SAN MARCO!!!!!!!"



*Lagunare Antonio Moretto*





## CI HANNO LASCIATO...



Il giorno 19 gennaio 2015 è mancato il Socio Angelo Boscolo Marchi. In un momento così doloroso e triste, la Sezione di Chioggia si sente vicina alla moglie sig.ra Franca ed ai familiari tutti, esprimendo le più sentite condoglianze. Ciao Angelo con un gran SAN MARCO!!!

La Sezione A.L.T.A. di Jesolo, partecipa al dolore ed esprime cordoglio al Presidente Arduino De Pieri per la scomparsa della moglie Ornella Buscato avvenuta il 9 febbraio scorso, si unisce anche il fratello Giannino Buscato attuale Presidente Onorario della Sezione Lagunari jesolana.



Nel pomeriggio del 2 marzo scorso è deceduto Sergio Cazzagon, Socio della Sezione di Riviera del Brenta e molto conosciuto perché sempre presente alle nostre cerimonie con il suo banchetto di gadget Lagunari.

Le esequie che si sono svolte nella chiesa di Arino di Dolo mercoledì 4 marzo, dove hanno visto la partecipazione di un folto gruppo di Lagunari con i Labari di Sezione e di molti concittadini suoi amici.

Il giorno 5 febbraio 2015, i Lagunari di San Dona di Piave si sono uniti affettuosamente al loro Presidente Lagunare Franco Boato per la perdita improvvisa del fratello Egidio. Lascia la moglie Wanda ed i figli Marco e Rosalba e le tanto amate nipoti Giulia e Arianna. Al Presidente e a tutti i suoi familiari giungano le più sentite condoglianze da tutta l'A.L.T.A.



Il giorno 11 marzo 2015 è venuta a mancare Roberta Chiaro moglie del Col. Michele Tranfaglia. I Lagunari della Sezione di Padova si stringono in un affettuoso abbraccio a Michele e figlia

Il Socio della Sezione di Venezia Lino Pengo, improvvisamente e prematuramente è andato avanti. Chi frequenta la Sezione sa l'incolabile vuoto che ha lasciato. Durante il suo prezioso impegno ha ricoperto la carica di Consigliere e Cerimoniere. Persona infaticabile onesta e di sani principi, si è sempre posto quale elemento trainante e determinante per la massima e fattiva disponibilità e partecipazione. Alla cara signora Adriana, sempre presente alle nostre manifestazioni, giungano le più sincere condoglianze di tutta l'A.L.T.A. Ciao Lino sei e sarai sempre nei nostri cuori. La Sezione ha partecipato alla mesta cerimonia funebre, tenuta nella chiesa di S. Giovanni e Paolo a Venezia e gremita di amici, con Bandiera e numerosi Soci e familiari.



Il giorno 12 maggio 2015 è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il Socio della Sezione di Villa Vicentina Giovanni Galante. I colleghi commossi si uniscono al cordoglio dei familiari e inviano loro le più profonde e sentite condoglianze.

L'A.L.T.A. Sezione di Venezia invia le più sentite condoglianze al Socio Sebastiano Puddu per la recente perdita del fratello. La Sezione di Venezia invia le più sentite condoglianze ai Soci Alessandro Visentin e Stefano Puddu per la recente perdita della mamma.



È mancato il Socio Lagunare della Sezione di Udine - Passons Vittorino Beltrame. Tutta la Sezione si unisce al dolore della famiglia con un saluto alla voce. "SAN MARCO"

In data 13 marzo 2015, veniva a mancare Piero Strada, papà di Damiano Strada, ex sottufficiale dei Lagunari, nostro iscritto all'A.L.T.A. La Sezione di Venezia tutta si stringe a lui nel dolore.

Il 15 gennaio 2015 è mancata la sig.ra Caterina Bergamo ved. Bellotto, madre del Socio Michele Bellotto, il 18 marzo 2015 avrebbe raggiunto l'ambito traguardo dei 100 anni. La Sezione di Portogruaro esprime le più sentite condoglianze a Michele e a familiari tutti.

La Sezione A.L.T.A. di Cesarolo-Bibione si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico Lagunare Celio Mario Colusso avvenuta il 21 febbraio scorso.

È venuto a mancare Giovanni Altieri, un uomo solo. Durante gli ultimi anni della sua vecchiaia alcuni Soci della Sez. Estense gli sono stati vicini fino al giorno del suo ultimo viaggio. Giovanissimo combattente ha portato avanti i suoi ideali. Ora Giovanni non è più solo è andato nel regno dei cieli dove incontrerà gli amici di un tempo. Ciao Giovanni, rimarrai sempre nei nostri ricordi. San Marco!!!!



Mercoledì 03 giugno è improvvisamente venuto a mancare il Lag. Luigino Micchianti di Arzergrande (PD) - ns. amico e Socio. La Sezione di Padova si unisce al dolore dei familiari esprimendo a tutti loro le più sentite condoglianze.

Le Sezioni di Concordia Sagittaria, Portogruaro e Cesarolo-Bibione partecipano al dolore ed esprimono cordoglio alla famiglia Conte per la prematura scomparsa, domenica 28 giugno 2015, del Lagunare Riccardo (Rico) persona molto stimata e titolare del Ristorante "MAZARAK" località Brussa di Caorle, per la sua simpatia, punto di ritrovo di molti Lagunari.



**L'A.L.T.A., attraverso la redazione del suo giornale "IL LAGUNARE", esprime le più sentite condoglianze a figli, coniugi e parenti tutti per la scomparsa del proprio caro.**



## 25 APRILE "SAN MARCO"

La Legazione Italia Meridionale dell'Accademia Collegio de Nobili, presenta i suoi complimenti al:  
Contrammiraglio Comandante la Brigata Marina "San Marco"  
Colonnello Comandante il Reggimento Lagunari "Serenissima"  
Capitano di Vascello Comandante il 1° Reggimento "San Marco"  
Capitano di Vascello Comandante il 2° Reggimento "San Marco"  
Capitano di Vascello Comandante Nave "San Marco"

Presidenti di Sezione Associazione Lagunari Truppe Anfobie

In occasione della prossima ricorrenza della festa liturgica di San Marco, mi è particolarmente gradito far giungere, a nome del Preside Principe-Reggente e mio personale, i più fervidi voti augurali a tutti Voi, che con orgoglio indossate il glorioso "Leone Alato", la figura di San Marco – modello di moralità ed eroismo – è, da sempre, di ispirazione e guida nel servire la Nazione e la Sua collettività, "donaci, o Signore, la forza di custodire e difendere il bene prezioso della pace" così come recita la preghiera del Lagunare. Nell'adagio "tenendo alta la nostra Bandiera sulle lagune forti del nostro Leone Alato" si può ben sintetizzare il retaggio di generosità incondizionata e lo spirito di impeto, slancio e sprezzo del pericolo, che hanno consacrato alla storia le gesta di Voi tutti. È questo un nobile bagaglio di tradizioni e valori, che rende ancor oggi le truppe anfobie una realtà dinamica e versatile. In questa giornata di tradizionale coesione attorno al Celeste Patrono San Marco, possa rappresentare per Voi e per le persone a Voi care, occasione per ritemperare lo spirito e fortificare il senso di appartenenza alla famiglia a questa gloriosa Arma, all'Esercito e alla Marina Militare Italiana di cui fate parte. Con questi sentimenti di stima e ammirazione a nome dell'intera istituzione accademica rivolgo in questo giorno di festa, al Comandante della Brigata, ai Comandanti dei Reggimento, al Comandante della Nave ai Signori Presidenti i nostri più sinceri auguri, unitamente all'apprezzamento per la straordinaria opera quotidianamente prestata al servizio del Paese. Successi e fortune! Viva San Marco.

*Nob. Antonio Giovanni Maria Simeone Legato Italia Meridionale*

## CENTENARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE



Quest'anno ricorre il centenario della Prima Guerra Mondiale, conflitto che cambiava l'aspetto geo-politico allora conosciuto. La Grande Guerra rivoluziona strategie e porta innovazione tecnologica, non più guerra di movimento, ma di posizione. L'Artiglieria diventa arma dominante con cannoni più potenti e di lunga gittata, si verificano i primi bombardamenti aerei, sono utilizzati per la prima volta gas asfissianti con conseguente invenzione della maschera antigas, i primi rudimentali Tank, il lanciafiamme, ecc. Si delinea un nuovo modo di combattere, finisce il vecchio modo di affrontarsi delle linee frontali dell'epoca Napoleonica con l'estenuante e massacrante guerra di

posizione, ossia da una impostazione di movimento a quella statica delle trincee. L'Europa geo-politica era composta da imperi, Austro-Ungarico, Russo, Prussia, Inglese, e stati singoli come potenze militari. Con questa guerra si pone fine alla egemonia di questi Imperi "salvo quello Inglese". Con la rivoluzione di Ottobre spariva l'Impero Russo, e alla fine del conflitto sparivano quello Austro-Ungarico e quello Germanico e si formavano stati singoli. Con lo scoppio della guerra il regno d'Italia che fino allora faceva parte della triplice alleanza, (Regno d'Italia, impero Austro-Ungarico e Prussia) rompeva l'alleanza e formava la triplice intesa con Francia e Inghilterra. Si unirà poi la Russia e gli Stati Uniti. Il Regno d'Italia, cambiando alleanza mirava a completare l'unificazione iniziata oltre mezzo secolo prima, si formarono così tre fronti, quello Francese, quello Russo e quello Italiano. Parleremo di quello Italiano, un fronte che si estendeva dalle Alpi al mare Adriatico e coinvolgeva tutto il nord est. Iniziava così la dura guerra di trincea che vedeva Italiani di ogni regione combattere fianco a fianco, una guerra dura e lunga dal 24 Maggio 1915 al 4 Novembre 1918 con alterne fortune, dalla disfatta di Caporetto alla controffensiva del Piave e su fino a Trento, Gorizia e Trieste. Alla fine del conflitto si contarono circa 600.000 morti e circa 1.500.000 feriti e con le casse dello stato vuote, ma con il sogno fino allora desiderato di un'Italia libera, un unico stato con una sola Bandiera. Tutta l'Europa venne coinvolta con la formazione di nuovi stati, nuovi governi e con la speranza di un lungo periodo di pace, ma così non fu. Cominciarono le lotte politiche interne di alcuni nuovi stati si formarono governi dittatoriali ed è stato il preludio di un'altra e più disastrosa guerra.

*Lagunare Rossano Sivieri*



## RICORDI DI "NAIA"

Mi chiamo Marcello Sonda e sono stato chiamato a prestare il servizio militare nell'ottobre del 1970 assieme al mio compaesano Ottorino Valente con il quale ho trascorso tutta la naia, dal Car alla destinazione finale. Come terzo gruppo del 1950, siamo stati i primi a fare il Car presso il XXII° Battaglione Carri a San Vito al Tagliamento. Mio fratello ci accompagnò alla caserma e alla sera, noi reclute fummo chiuse a chiave in camerata mentre all'esterno gli altri militari davano vita ad un chiasso da spaccare i vetri. Ci fecero fare tanta di quella ginnastica e allenamenti di vario tipo che dimagrimmo tutti, ma alla fine del corso riuscimmo a battere il nostro sergente istruttore, che proveniva dai paracadutisti, con una corsa di diciassette chilometri senza alcuna sosta. Il sergente scoppiò e da quel giorno fu costretto ad abbandonare il basco amaranto da Parà e adottare quello nero da Lagunare. La sua preparazione aveva fatto di noi 110 reclute dei perfetti guerrieri anche se destinati a mansioni diverse quali autista, motociclista o pilota carro. Con mansioni di pilota carro fummo trasferiti in tre a Marghera alla seconda compagnia anfibia sotto il comando del Cap. Coco. Eravamo assieme a quarantacinque vecchi assaltatori che, con le loro malversazioni, in trenta giorni mi fecero ulteriormente dimagrire di ben otto chilogrammi. Ogni giorno 45 cubi da fare, 45 brande da preparare e centinaia di scarpe da pulire. Posso comunque asserire che, anche se sono passati 44 anni dal mio congedo, amo ancora il mio Battaglione e ricordo quel periodo trascorso sempre con gioia nonostante che d'estate le zanzare ci mangiavano vivi e d'inverno il ghiaccio che si formava sui vetri non sgelava mai. SAN MARCO!!!

*Lagunare Marcello Sonda*

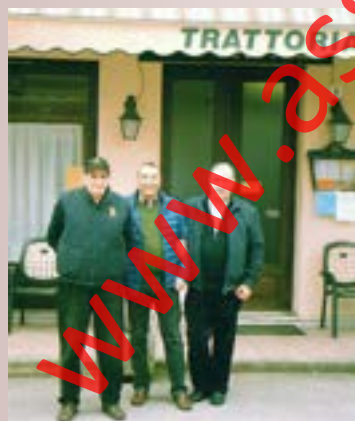
## RITROVO DOPO 42 ANNI TRA COLLEGGI LAGUNARI

Da giovane sottufficiale, con il grado di sergente, venivo assegnato (gennaio 1970-settembre 1971) al Rgt. Lagunari "SERENISSIMA", presso la caserma G. Pepe in Lido Venezia. Successivamente, nel 1973, venivo assegnato al 23° Btg. Bers. inquadrato nel 32° Rgt. Carri di Tauriano (PN). Dopo un intermezzo di trentasei mesi tra gli alpini della "JULIA", concludevo la mia carriera da Bersagliere presso l'11° Rgt. Bers. di Orcenico Superiore (PN). Dopo 42 anni, forte dei bei ricordi di quel periodo da Lagunare, con un po' di testardaggine e varie ricerche, ho contattato alcuni colleghi del mio primo reparto. Il 13/05/2013 ci siamo ritrovati, alcuni di noi, in un noto ristorante di Venezia. Il 26/05/2013, ci ritrovavamo presso il Circolo di Presidio di Venezia, con le gentili consorti, felici di rivederci dopo tanto tempo, "ringiovaniti". E non è bastata l'intera giornata a ricordare i vecchi tempi vissuti insieme. Ci ritrovavamo poi una terza volta a Venezia nel settembre 2014, per continuare a rimembrare i tempi vissuti. Nel periodo, tra il 2013 e il 2015, abbiamo avuto modo di rivederci per ben sei volte, di cui due in territorio friulano; la prima con una visita al Sacratio di Redipuglia (GO) e il 15/03/2015 a San Daniele del Friuli per un pranzo di ritrovo. Nell'occasione ho festeggiato, con gli amici del primo reparto servito, il 40° anniversario di matrimonio con la mia consorte (data effettiva il 17 marzo).

*Lagunare Cataldo Casucci (Dino)*



## LOCALE "LAGUNARE"



Al rientro dalla riunione dei Presidenti nella Caserma Matter in Mestre, i "triestini" ricordando episodi di vita Lagunare del Reggimento, si sono fermati a Malisana (Torviscosa) dove era situata la Zona di Diradamento della 2ª Compagnia anfibia del Btg. Isonzo. Tutto è cambiato, anche i pioppi sono stati abbattuti ma, in compenso, nella piazzetta del paese si trova il locale "La Tavernetta" gestita dal sergente Lagunare Flavio Luppi (Piave ed Isonzo), ormai nonno ed abbondantemente in congedo. Vista l'ora è stato opportuno fermarsi a pranzo, anche se l'amico Luppi era assente perché malato. Nella foto il Presidente della sezione A.L.T.A. del XXII° Btg. Carri Serenissima, Fabio Sorini tra il Vicepresidente ed il Presidente della sezione A.L.T.A. di Trieste Roberto Ghersina e Mario Di Benedetto in posa davanti al locale, tanto soddisfatti per la scelta effettuata, da essere intenzionati a tornare a breve e di fare propaganda tra gli amici lagunari.

*Lagunare Roberto Ghersina*

## LA STORIA INFINITA DEI NOSTRI MARO'

Come cittadino e come Lagunare mi chiedo quando mai finirà questa incredibile e vergognosa situazione, mi chiedo se uno stato democratico può mandare i suoi soldati in missione per poi abbandonarli in mani straniere senza tentare tutto il possibile e l'impossibile per riportarli a casa. Purtroppo l'Italia a livello internazionale dimostra di avere ben poco peso e inoltre i governi che si sono succeduti in questi oltre tre anni non sono stati interessati a risolvere la questione a livello internazionale, ma si sono fatti prendere egregiamente in giro dal governo indiano. Quindi non ci resta altro che dare tutto il nostro sostegno morale a Massimiliano e a Salvatore augurando loro buona fortuna e sperando che finalmente qualcuno si prenda a cuore la loro situazione e che presto possano ritornare tra noi. SAN MARCO!!!

*Lagunare Onofrio Giamporcaro*





# A.L.T.A. Rinnovo Cariche Elettive

## SEZIONE DI MIRANO

Presidente: STOCO PAOLO  
 Vicepresidente: ANTIGO PAOLO  
 Segretario: BETTIN FABRIZIO  
 Tesoriere: BERTOLDO BRUNO  
 Consiglieri: BRAGOTTO RENATO, CARRARO ERNESTO,  
 CELEGATO SILVANO, LOMI ZEFFERINO, PEGORARO  
 FRANCO, PIGOZZO GIORGIO.  
 Revisori dei Conti: Presidente TREVISAN SILVANO,  
 ZANCHETTIN LUGINO, FRASSON RINO.  
 Supplente MASETTI SERGIO.

## SEZIONE DI CAMPONOGARA

Presidente Onorario: Bruno Cabbia  
 Presidente: VALTER CALLEGARO  
 Vicepresidente: GRAZIANO MESCALCHIN  
 Vicepresidente R.E.: GIANNI ZORZI  
 Tesoriere: LUCA OSAN  
 Segretario: ORLANDO GOBBI  
 Consiglieri: LUCIANO BALDAN, ROBERTO BOVO,  
 TARCISIO BIASION, LUCIANO BRIGOLIN, PASCALE  
 DE FALCO, ARGENTINO GOBBI, LENI DARIO TIENGO.  
 Revisori dei Conti: FRANCESCO MESCALCHIN,  
 LAG. MAURO BERTO

## A.L.T.A. ASSOCIAZIONE LAGUNARI TRUPPE ANFIBIE BILANCI

CONSUNTIVO A.L.T.A. 2014			PREVENTIVO A.L.T.A. 2015		
ENTRATE			ENTRATE		
	PARZIALI	TOTALI		PARZIALI	TOTALI
<b>ORDINARIE</b>			Rimanenze attive 2014 (cassa, CCP)	21.273,80	
Saldo attivo 2013 (CCP, CC)	17.782,80		Rinnovo quota sociali X 7 Euro	18.200,00	
Rinnovo quote sociali	18.095,00		Recuperi anni precedenti X 7 Euro	350,00	
Recupero anni precedenti	413,00		Prevedibile contributo M.O. 2011 e 2013		
Erogazioni volontarie e liberali	5,00		Rimborso da Sezioni per materiali sociali	3.000,00	
Da Sponsor	5.200,00		Rientro crediti	8.000,00	
Contributi Regionale /Prov./Comunale	739,02				
Contributo Ministero	3.448,00		<b>PROTEZIONE CIVILE</b>		
Entrate da Raduno Nazionale	7.500,00		Finanziamenti da Regione per P.C.	0,00	
Vendita materiale e gadget	2.200,00				
Competenze C.C. Postale	10,71				
Reintegro fondo Raduni Nazionale	4.000,00				
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>59.393,53</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>50.823,80</b>
USCITE			USCITE		
Contributo locazione sede anno 2014	600,00		1° Settore: Presidenza e Consiglio Nazionale	5.000,00	
Contributo locazione sede-anticipo anno 2015	600,00		2° Settore: Attività Promozionali	13.500,00	
Quota associativa Assoarma	110,00		3° Settore: Attività Istituzionali	13.500,00	
Stampa e spedizione Rivista il Lagunare	2.518,94		4° Protezione Civile A.L.T.A., assicurazioni, addestramento, manutenzione automezzi	9.000,00	
Rimborso spese Alfieri per Raduni, Cerimonie	65,00		5° Protezione Civile acquisto materiali	6.000,00	
Rimborso spese Presidenza Nazionale	1.419,20		6° Accantonamento per Raduni Nazionali	4.000,00	
Rimborso spese Direttivo Nazionale	3.467,15				
Spese Raduno Nazionale	7.294,91		<b>TOTALE USCITE</b>		<b>51.000,00</b>
Anticipo per noleggio attrezzature e Tendone Raduno Nazionale	8.030,00				
Conferenza Presidenti-Rinfresco 29/3-13/12	1.100,00				
Reintegro fondo Raduni Nazionale	4.000,00				
Acquisto materiali e gadget	6.027,59				
Acquisto cornice mostra storica	170,01				
Acquisto PC per amministrazione	469,98				
Acquisto coprilabaro e cintura portalabaro	165,86				
Assicurazione mezzi Protezione Civile	3.638,56				
Spese esercitazione Protezione Civile	230,00				
Imposte e bollo C.C. Postale	99,94				
Spese tenuta e gestione C.C. Postale	72,00				
Canone cassetta postale 576	150,00				
Valori bollati e postali	79,80				
Cancelleria	46,49				
Spese per commemorazioni - lutti - cerimonie	60,00				
Spese varie gestione soci	51,00				
Rimborso anticipo Presidente Nazionale	1.500,00				
Affitto sala Comune di Dolo	53,30				
<b>TOTALE USCITE</b>		<b>38.019,73</b>			
<b>ENTRATE-USCITE</b>		<b>21.373,80</b>			



# LAMPO EMERGENCY



Le migliori prestazioni in ogni condizione di lavoro.  
Portate da 50 a 1000 m<sup>3</sup>/h e torri faro da 6 a 10 metri.



Euromacchine S.r.l.  
Via delle Industrie, 20 31047 Ponte di Piave (TV)  
Tel.: (+39) 0422 853200/01 – Fax (+39) 0422 853461  
[www.euromacchine.it](http://www.euromacchine.it)

**Euromacchine**  
GROUP FORCE

**B A A P**  
**bergamaschi**  
ANTINCENDI ANTINFORTUNISTICA

**obiettivo  
sicurezza**

Via Galileo Galilei, 2/1 - 35030  
Caselle di Selvazzano - Padova  
Tel. 049 8975888 - Fax. 049 633959

Numero Verde Fax

**800-393524**

[www.baap.it](http://www.baap.it) [info@baap.it](mailto:info@baap.it)

# FG AUTOMAZIONI S.r.l.



...dove siamo



[www.fgautomazioni.it](http://www.fgautomazioni.it)

*...qualsiasi impianto per  
la tua azienda  
il tuo ufficio  
la tua casa*



**...inoltre realizziamo:**

- Impianti civili e TVCC
- Impianti antifurto, antincendio e videosorveglianza per aziende e privati
- Impianti di climatizzazione
- Adeguamenti impianti elettrici
- Dichiarazioni di rispondenza
- Collaudi e certificazioni CE macchine



Via Villanova 39, Cap 33076, Pravisdomini (PN)  
Tel. +39 0434 645075 / Fax +39 0434 645505  
Email: [amministrazione@fgautomazioni.it](mailto:amministrazione@fgautomazioni.it)

